



# COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 30.11.2023 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trenta** del mese di **novembre** ad **ore 18.41**, convocato in data 24.11.2023 con avviso n. 12764, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione del punto iscritto al seguente ordine del giorno:

1. ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 03.10.2023
2. ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.10.2023
3. VARIAZIONE NR. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025
4. CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ: APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023
5. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZE N. 22/23 E N 23/23 GIUDICE DI PACE DI PERGINE VALSUGANA

Comunicazioni del Sindaco.

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18.08.2000 e ss. mm.

**Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola, che procede all'appello nominale**

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO (esce alle 21.27 – punto 4)	X		
GENNARI CLAUDIO (entra alle 18.50 – punto 3)	X		
CORRADINI UMBERTO	X		

BERNARDI PIERLUIGI		X	
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
BERNARDI LORIS	X		
DALLAPICCOLA GRETA		X	
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA (entra alle 20.09 – punto 3)	X		
GIOVANNINI IVAN		X	
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO	X		
MICHELI SIMONE	X		

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Buonasera ai Consiglieri e al pubblico presente in sala. Sono le 18:41, inizia questo Consiglio Comunale del 30 novembre 2023.

Apro questo Consiglio, come han fatto tanti altri Consigli del Comune del Trentino, da Trento a tutti gli altri e anche in giro per l'Italia, ricordando i tristi fatti dei giorni scorsi. Ora un breve intervento e poi faremo un minuto anche di silenzio.

A pochi giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne un altro atroce femminicidio si è appena consumato nei confronti di una giovane studentessa. Questo richiamo doloroso alla realtà è un segno che non possiamo e non dobbiamo ignorare. La violenza di genere è una piaga che attraversa le barriere di età, classe sociale e cultura, colpendo indistintamente le nostre madri, figlie, sorelle e amiche. È un problema che riguarda tutti noi come individui e come società e davanti al quale non possiamo più tacere. Dobbiamo lavorare insieme per creare una comunità che promuova il rispetto reciproco, l'uguaglianza e la solidarietà. La violenza sulle donne è un problema culturale e sociale e purtroppo lo squilibrio di potere nei rapporti tra i sessi è ancora forte.

È in atto un cambiamento, è vero, ma non è rapido. Non c'è stata ancora una vera svolta perché gli input che arrivano dalla società in cui viviamo sono discordanti. In questo momento di dolore ci uniamo nel cordoglio alla famiglia di Giulia e alle famiglie di tutte le donne vittime di femminicidio, che la loro memoria sia onorata da azioni concrete atte ad estirpare la violenza di genere dalla nostra società. Non è più il tempo delle parole, è il tempo di agire.

Forte sarà il nostro impegno perché ogni comunità diventi un luogo sicuro e solidale per le donne, dove possano vivere libere dalla paura e dove ognuna, indistintamente, possa godere della sua vita in tutta sicurezza e dignità. Piena condanna alla violenza di genere, piaga della società. Chiediamo ai nostri rappresentanti parlamentari di agire per contrastare il fenomeno in crescita. Ogni comunità diventi luogo sicuro e solidale per le donne. Adesso un minuto di silenzio.

*Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio*

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie. Passiamo alla nomina degli scrutatori: **Fedel Mirko per la maggioranza e Fedel Damiano per la minoranza.**

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 11	

Astenuti	n. 2	Cons. Fedel Mirko e Fedel Damiano
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

**PUNTO 1 ODG - ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 03.10.2023**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Primo punto all'ordine del giorno "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 03-10-2023." Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

**PUNTO 2 ODG: ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31.10.2023**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Secondo punto "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 31-10-2023." Favorevoli? Astenuti?

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 13	
Favorevoli	n. 12	
Astenuti	n. 1	Cons. Fontana Stefano
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

**PUNTO 3 ODG: VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Terzo punto dell'ordine del giorno "Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025." Prego Sindaco per l'illustrazione.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente. Grazie a tutti per la presenza. Questo punto all'ordine del giorno prevede la proposta di variazione di bilancio n. 4 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025. Andiamo a leggere e a verificare le principali voci previste all'interno dei documenti messi a disposizione dei Consiglieri e poi, a fine dell'esposizione, chiaramente spazio a eventuali domande.

Partiamo, come di consuetudine, dalla parte corrente. Quindi nell'esercizio finanziario 2023,

alla missione 1, "Servizi istituzionali generali di gestione", abbiamo un incremento di fondi per i premi assicurativi per 550 euro; segreteria generale e gestione delle entrate in relazione alle elezioni e consultazioni popolari, si incrementano i fondi della spesa del personale e oneri connessi alla intervenuta efficacia dell'accordo sottoscritto, quindi qui è una progressione orizzontale, quindi un adeguamento contrattuale dei dipendenti pubblici 12.400 euro.

Si è provveduto poi all'incremento dei fondi occorrenti per rimborsi Imis e altre entrate per 7.500 euro, qui ci riferiamo a terreni che sono stati resi inedificabili su richiesta dei proprietari e quindi rimborsi da corrispondere agli stessi; riduzione dei fondi per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria, qua invece è un risparmio, sostanzialmente si è utilizzata meno la banca, quindi gli interessi passivi sono stati minori del previsto e quindi si sono ridotti gli importi previsti a bilancio di previsione di 3.000 euro; altri servizi generali, si sono anche qui ridotti i fondi per incarichi legali per 10.000 euro, anche qui in relazione a una minore necessità di ricorrere a consulenze legali, versamenti di IVA a debito per 35.000 euro, riferito questo alla maturazione degli stati di avanzamento lavori dell'asilo nido dell'infanzia al 2024, nonché per minori costi energetici per 2.000 euro. Chiaramente troveremo più volte questa voce dei costi energetici, erano stati previsti a inizio anno in bilancio di previsione costi maggiori, fortunatamente c'è stata una contrazione dei costi dell'energia elettrica e gas e quindi su diverse voci della variazione si troveranno questi risparmi.

Missione 3, "Ordine pubblico e sicurezza": polizia locale, qua da un preconsuntivo arrivato dalla polizia locale si sono ridotti i fondi per 36.000 euro rispetto a quelli previsti, ricordiamo che la situazione attuale del corpo di polizia locale vede la presenza del comandante attualmente a scavalco tra Trento e Alta Valsugana, quindi abbiamo tre giorni a settimana il comandante a disposizione del distretto dell'Alta Valsugana e quindi con un risparmio per la prima parte dell'anno e la restante parte del risparmio per questo tempo parziale nel quale è impiegato presso il nostro corpo; sono incrementati i fondi per la spesa del personale sempre per le progressioni orizzontali del personale per 1.000 euro e rimborsi spese legali su contenziosi per 390 euro, li vedremo poi successivamente per il debito fuori bilancio che verrà trattato al punto in uno dei punti successivi.

Missione 4, "Istruzione e diritto allo studio": istruzione prescolastica, abbiamo stornato e quindi risparmiato anche qui 40.000 euro di costi sia per la riduzione dei costi energetici che per l'utilizzo del soppalco delle scuole medie. È in questi giorni in fase di definizione l'effettivo inizio dell'attività, quindi la possibilità di collocare gli arredi e quant'altro, quindi il mancato costo energetico di quell'ala della scuola più la riduzione delle tariffe ha portato a questo risparmio sul bilancio 2023/2025. Questo per l'anno 2023. Nel programma 6, "Servizi ausiliari all'istruzione", sono stati integrati per 2.500 euro, anche qui la progressione orizzontale del personale ausiliario alle scuole.

Missione 5, "Tutela e valorizzazione beni attività culturali": sono stati stornati 24.000 euro tra quelli destinati alle attività culturali; riscaldamento e illuminazione degli edifici sede della biblioteca, anche qui centro congressi e altre sedi per 27.000 euro, questo chiaramente sempre in riferimento al risparmio energetico. Sulla scorta delle risultanze viene ridotto di 2.000 euro il costo dell'intervento 33D, quindi qua a consuntivo per la valorizzazione dei beni culturali e artistici; sono stati incrementati i fondi di spesa per il personale, sempre per flessioni orizzontali e arretrati, per 2.000 euro, anche qui sulla missione 5, "Tutela e valorizzazione delle attività culturali."

Missione 6, "Politiche giovanili, sport e tempo libero", sono stati integrati i fondi per la manutenzione ordinaria dello stadio del ghiaccio e per consumi energetici anche qui per 41.000 euro, erano state qua previste minori spese anche in relazione ai presunti lavori che erano stati programmati già quest'anno presso lo stadio del ghiaccio, che, essendo stati rimandati al 2024, vengono conseguentemente riprogrammati; associazioni sportive, per iniziative di particolare rilievo internazionale 6.000 euro di ulteriori fondi.

Missione 7, "Turismo": 6.000 euro per sviluppo e valorizzazione del turismo per attività di sostegno e promozione turistica rivolta a ospiti residenti.

Missione 9, "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio"; 6.000 euro per riduzione di fondi, in questo caso, anche qui a seguito delle valutazioni a consuntivo dell'effettivo impiego di personale, purtroppo quest'anno ci sono stati anche problemi nel trovare personale disponibile per ricoprire questa importante risorsa che è rappresentata dagli interventi 33D, ex progettone, quindi sia per l'abbellimento urbano che per la parte relativa alla biblioteca, quindi qua si ha una riduzione dei fondi per 6.000 euro da questo capitolo; sono stornati anche i fondi per consumi energetici relativi alla fontana antistante al municipio per 7.000 euro, chiaramente qua per motivi di impossibilità di

funzionamento causa guasti molto importanti al sistema; servizio idrico integrato, anche qui fondi spesa per personale per oneri di indennità e arretrati per 2.000 euro, programma rifiuti 3.000 euro per lo smaltimento di rifiuti presenti e depositati all'interno delle ex colonie di Rizzolaga.

Missione 10, "Viabilità e infrastrutture stradali": integrazione di fondi per compensi al personale assegnato al servizio viabilità per 1.200 euro; soccorso civile sono stati ridotti qui di 1.500 euro i trasferimenti al corpo Vigili del fuoco che poi ritroveremo in parte di investimento con 3.000 euro, qua è stata una variazione che è stata operata perché i Vigili del fuoco hanno bisogno di comperare un compressore per cui è stato richiesto e concesso il contributo di 3.000 euro in parte di investimento detraendo i 1500 di parte corrente che erano precedentemente previsti.

Missione 12, "Diritti sociali e politiche sociali e della famiglia": interventi per l'infanzia, minori e asili nido sono stati stornati fondi per 13.000 euro per mancanza della necessità di attivazione della figura dell'educatore di sostegno e altresì fondi per il riscaldamento, sempre a causa della riduzione delle bollette per 3.000 euro; interventi per anziani, programma 3, 6.000 euro ridotti i fondi per il 33F, qua è il progetto occupazione, anche qui lavori socialmente utili per persone con disabilità nell'ambito di servizi ausiliari di tipo sociale, qua siamo sulla parte che viene fatta anche in collaborazione con la casa; programma 7, "Programmazione e governo della rete di servizi sociosanitari e sociali", ridotti i fondi per consumi elettrici del centro servizi sanitari ambulatoriali 2.000 euro; servizio cimiteriale, integrati i fondi a copertura del costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti presso i cimiteri per 2.000 euro.

Missione 20, "Fondi accantonamenti": accantonamento della quota di indennità di fine mandato per 5.139 euro e del TFR per 23.000 euro. Quindi questi sono accantonamenti. Relativamente alle entrate per parte corrente, si provvede a quanto segue, quindi, a copertura delle maggiori spese riscontrate nei punti precedenti: incremento dei fondi relativi ai trasferimenti assegnati dalla Provincia per 25.809 euro per i rinnovi contrattuali, sono praticamente tutte quelle voci che abbiamo visto prima sugli avanzamenti negli stipendi dei dipendenti comunali sono coperte dalla Provincia; un maggiore accertamento per 18.000 euro quale trasferimento integrativo per le scuole dell'infanzia secondo il rendiconto presentato per il 2022/2023, quindi c'è stato un maggiore trasferimento di 18.000 euro; riduzione trasferimenti per i servizi socio-educativi della prima infanzia per 28.000 euro, anche qui per la mancata necessità di attivazione della figura dell'educatore di sostegno; trasferimenti a valere sul 33D, quindi progetti occupazionali per 28.000 euro secondo l'andamento del piano occupazionale 2023; riduzione dell'impiego dei canoni aggiuntivi in relazione alla contrazione operata per spese correnti per 6.000 euro.

Entrate extra-tributarie: vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni, quindi minori entrate derivanti da proventi della vendita di energia elettrica per 14.000 euro, stante il fermo della centralina, e le maggiori entrate delle tariffe dell'asilo nido comunale per 12.000 euro, anche qui collegate al diverso accesso all'asilo da parte delle famiglie. Sappiamo che la retta pagata dalle famiglie dei bambini ospitati presso l'asilo nido è in funzione dell'Isee e quindi, a seguito del calcolo effettivo delle tariffe, si è avuto un incremento di 12.000 euro nelle entrate del nido. Rimborsi e altre spese correnti: è stata accertata una maggiore entrata di 6.000 euro per iva a credito su attività commerciali, quindi qua acquadotti, fognature e affitti di spazi pubblici, quindi le vendite che opera il Comune.

In relazione alle maggiori entrate correnti e l'economia di spesa dichiarate nel presente bilancio, si liberano così risorse per 90.000 euro che è pari all'importo dei contributi per permesso di costruire applicati in sede di bilancio di previsione. Quando abbiamo fatto il bilancio di previsione 2023 erano stati utilizzati 90.000 euro dei contributi per permessi di costruire a finanziamento della spesa corrente, in questo modo vengono di nuovo spostate sulla spesa di investimento come sarebbe previsto dai principi contabili; era stata una manovra necessaria per mantenere l'equilibrio della parte corrente in sede di bilancio di previsione e ora vengono rimessi sulla parte di spesa di investimento.

Per quanto riguarda la parte di investimento, quindi abbiamo superato il blocco della spesa corrente e passiamo ora alla spesa di investimento, abbiamo 4.000 euro di spesa di investimento per il servizio Polizia Municipale che poi verranno comunicati nel dettaglio in sede di rendicontazione da parte del comando di polizia locale a 4.000 euro.

Missione 8, "Assetto del territorio ed edilizia abitativa": urbanistica e assetto del territorio, sono stati stornati, quindi ridotti i fondi per acquisto di attrezzature di arredo urbano coperti dal BimAdige per 2.620 euro destinati al finanziamento della spesa per la realizzazione del nuovo parco giochi di San Mauro, quindi vengono spostati dalla sezione arredi alla parte per l'allestimento

del parco giochi San Mauro; edilizia residenziale pubblica e locale, si prevede la reimputazione, quindi viene spostata la spesa per la progettazione della riqualificazione delle ex scuole di Vigo al 2024, quindi adesso stiamo col Segretario predisponendo l'incarico di progettazione che però verrà sostanzialmente portato a termine e pagato nel 2024, lo avevamo previsto nella precedente variazione di bilancio.

Missione 9, "Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente": abbiamo 37.000 euro per i fondi destinati alla realizzazione del nuovo parco giochi San Mauro, è in corso di ultimazione l'intervento fatto dalla Provincia, che ha provveduto anche a destinare risorse per la parte di asfaltatura della parte antistante il parco giochi; al programma 4, "servizio idrico integrato", vengono spostati sul 2024 i fondi per il rifacimento della fognatura dei solari 315.000 euro, ed è stato qua – questo è punto importante – modificato il finanziamento dell'opera, quindi la fognatura dei solari, essendo impianto fognario, essendo un intervento che ha rilevanza anche per la protezione del lago di Serraia viene finanziato con il progetto di valorizzazione del rilancio del territorio pinetano, quindi i 21 milioni di euro famosi, nell'apposito capitolo che prevedeva 800.000 euro per fognature, acquedotti e altre opere di servizio, quindi utilizziamo parte del finanziamento di 21 milioni di euro per finanziare, per ricavare risorse per opere attinenti al programma stesso; sono reimputati al 2024 i fondi per il rifacimento dei sottoservizi (*incomprensibile*), anche qui è stato mandato il progetto a tutti i servizi per approvazioni, adesso abbiamo ricevuto richiesta di redazione di una perizia geologica perché in alcuni punti la fognatura attraversa zone critiche, per cui è necessario provvedere anche a questa, quindi i lavori verranno effettivamente svolti nel 2024; intervento urgente riqualificazione acquedotto primo lotto, anche qui è stata attivata adesso l'ultima fase che sostanzialmente, dopo aver fatto il progetto esecutivo, prevede l'effettuazione delle servitù di transito attraverso terreni privati o di proprietà frazionale e quindi viene imputata al 2024-2025 la quota di 371.000 euro circa che era iscritta precedentemente al 2023.

Missione 10, "Trasporti e diritto alla mobilità": sono stanziati i fondi per 47.000 euro per la somma urgenza per la messa in sicurezza della strada di accesso all'abitato di San Mauro a causa del dissesto idrogeologico che è occorso il 3 novembre scorso; sul '24 sono stanziati i fondi integrativi secondo il quadro economico per altri 423.000 euro, 424.000 euro circa. Preciso al riguardo che il quadro economico che qui ammonta a circa 470.000 euro, in realtà è stato rivisto a seguito di migliore definizione progettuale a 400.000 euro, dei quali il 90% viene coperto dalla Provincia, è arrivata la disponibilità proprio questi giorni, all'inizio di questa settimana e quindi si procederà a fare adesso la progettazione, gli incarichi di progettazione li formalizzeremo domani perché in quanto somma urgenza si è partiti comunque alla realizzazione delle prime opere necessarie all'avviamento delle attività e poi, a seguito di rendicontazione, verrà chiesta la copertura dei fondi alla Provincia, che è già stata avanzata col verbale di somma urgenza inviato.

Stanziamento dei fondi occorrenti per la regimazione delle acque a monte dell'abitato di Sternigo e anche in Via degli Orti, qua sostanzialmente anche nel corso dell'ultimo evento, sempre quello del 3 novembre, si è rivelato l'aggravio del sistema fognario e in particolare delle acque bianche in tutta la parte alta di Sternigo, a partire dalla zona della vecchia quercia circa a scendere. Questa chiaramente si canalizza sopra la strada che sta sopra Via degli orti, scende da una prima discesa, passa per Via degli orti, scende vicino alla chiesa di Sternigo per poi finire nella strada, con trasporto solido importante e quindi problemi che... È arrivata l'acqua in chiesa, per capirci, i giorni, anzi precedenti il 3 di novembre scorso, quindi l'1 e il 2 novembre. Questo intervento prevede il rifacimento di una tratta importante di fognatura bianca per canalizzare e convogliare l'acqua direttamente al collettore anziché attraverso la strada di Sternigo. Chiaramente il progetto è stato fatto internamente dall'ufficio tecnico.

Stanziamento dei fondi per l'acquisto di una pala gommata e attrezzatura accessoria in dotazione al cantiere, purtroppo anche qui abbiamo un mezzo obsoleto che proprio adesso a novembre ha avuto una rottura importante e sono stati stanziati i fondi per l'acquisto di un mezzo equipaggiato con tutta una serie di accessori. Magari poi il Vicesindaco che ha seguito la cosa se volete poi farà qualche ulteriore approfondimento. Mezzo assolutamente necessario per poter garantire l'operatività del cantiere.

Vengono reimputati fondi sul 2024 per la messa in sicurezza del Viale Sant'Anna a Montagnaga, anche qui progetto già in avanzato stato, fatto da parte dell'ufficio tecnico comunale, per 119.000 euro. Anche qui era reimputazione nel 2024-2025 del marciapiede, adesso quando ne abbiamo una serie, in parte sono quelli già inseriti nella variazione di bilancio a fine ottobre 2023, l'ultimo Consiglio scorso, quindi abbiamo: il marciapiede di Tresilla; il marciapiede di Campolongo;

il marciapiede a Miola dal monumento dei caduti fino al bivio dell'Olympic, per capirci; il marciapiede a Montagnaga frazione Valt; abbiamo reimputazione anche qui marciapiede in località Sternigo al Lago. Abbiamo anche qui l'incarico in corso di definizione per la progettazione e le spese chiaramente verranno sostenute nel 2024 e 2025. Anche questi fanno tutti parte degli importi stanziati sull'accordo di programma, quindi il capitolo 21 milioni di euro, per capirci.

Soccorso civile e sistema di Protezione Civile, sono stanziati 3.000 euro secondo le necessità che sono state segnalate dal corpo dei Vigili del fuoco, quindi inglobano quei 1.500 euro che erano stati dati in parte corrente più altri 1.500 euro per l'acquisto del compressore.

Per quanto riguarda diritti sociali, politiche sociali e famiglia, questa voce di spesa pari a 138.000 euro è stata stanziata per una motivazione; allora stamattina abbiamo fatto la consegna dei lavori all'impresa Tecne di Bergamo, che è stata presso il Comune e sul luogo dei lavori stamattina. Se vi ricordate a inizio anno, quindi febbraio/marzo era stata fatta un'anticipazione a bilancio per coprire la maggiore spesa che poi avrebbe trovato ritorno da parte della Provincia, sono arrivati circa 1.100.000 euro a ottobre scorso per coprire le maggiori spese dell'asilo nido. Per questo motivo era stata stralciata sostanzialmente una piccola parte di autorimessa perché le disponibilità a nostro bilancio erano quel 1.200.000 euro circa che erano stati stanziati a marzo scorso. A seguito dell'aggiudicazione dei lavori abbiamo potuto rilevare un ribasso d'asta che permette la copertura di questi 138.000 euro che sono necessari per il completamento dell'autorimessa, stiamo cercando di avere una risposta ufficiale da parte del Ministero sulla possibilità di utilizzare il ribasso d'asta anche per questa parte d'opera. Precauzionalmente è stato inserito all'interno del bilancio, pur essendo ampiamente coperto a ribasso d'asta, con lo scopo di evitare rallentamenti nei lavori. Quindi questi sono soldi che verosimilmente saranno coperti dal ribasso d'asta che è già stato registrato con l'aggiudicazione dei lavori. A finanziamento della spesa d'investimento si provvede con l'impiego di 2.480 euro circa per la compensazione dei prezzi materiali riconosciuto al nostro Comune nel 2023.

All'impiego di risorse assegnate dal GSE per l'efficientamento energetico del soppalco per 9.200 euro; impiego del gettito relativo ai contributi del permesso di costruzione che sono stati liberati, come abbiamo visto prima, dalla spesa corrente come precedentemente illustrato; impiego dei proventi per l'alienazione di beni immobili per 2.900 euro, qua sono quelle regolarizzazioni che sono state fatte a seguito delle regolarizzazioni catastali, questa era la particella a Miola, se non sbaglio; applicazione della quota libera dell'avanzo dell'amministrazione 2022 per 380.000 euro.

Per quanto riguarda gli esercizi finanziari '24-25, nella parte ordinaria sono stati stanziati i fondi per l'affitto delle colonie a sul Bedolé per 15.000 euro annui, questa è una cifra cautelativa che è stata stanziata, perché ricordiamo che le colonie erano state date in concessione ad uso gratuito per affrontare l'emergenza Covid per mancanza di spazi, distanziamento sociale e quant'altro per le scuole. Purtroppo la Comunità di Valle non può riconoscere un affitto gratuito in quanto l'immobile è di tipo commerciale, per cui ci sarebbe un pesante costo IVA che era stata detratta originariamente dalla Comunità di Valle. Adesso si è in fase di definizione – magari poi il Consigliere Dallapiccola se c'è bisogno di qualche ulteriore ragguglio può dare altri aggiornamenti –, verrà ridefinito meglio l'affitto e conseguentemente, con le associazioni che stanno gestendo la Colonia, verranno definite le condizioni di gestione della stessa. Scopo, anche sulla scorta di questi ultimi due anni, è quello di mantenere la gestione delle ex colonie in capo alle associazioni, esperienza che è andata e andata molto bene con gran movimento di persone e con soddisfazione delle associazioni stesse che si sono curate anche della manutenzione del territorio.

Per quanto riguarda la parte straordinaria, abbiamo 60.000 euro che sono stanziati qua, questo è un punto da spiegare in modo dettagliato, questo stanziamento ha una valenza molto importante e riguarda una parte del nostro altopiano alla quale teniamo molto, che è il rifugio Tonini, sostanzialmente. Sapete come il travagliato iter ha portato l'amministrazione a negare la deroga urbanistica per il progetto che era stato presentato e da lì è iniziato un percorso di dialogo con la Sat per valutare le modalità di intervento e cercare di trovare una strada comune per portare avanti il progetto. Per questo, grazie alla pressante attività del nostro Consigliere Claudio Gennari col quale siamo andati a trovare Sat, singoli componenti, presidenti, Vicepresidente e componenti del Consiglio di amministrazione della Sat, varie volte si è affrontato il tema e si è cercato di trovare una via che potesse metterci assieme e condividere questo percorso per un edificio che non è l'edificio né della Sat né del Comune né delle frazioni, perché in parte è sulle frazioni, ma è un edificio della comunità. Quando c'è stata la famosa vicenda olimpica, quindi, con la disponibilità di risorse per il rilancio e lo sviluppo del territorio pinetano, una delle primissime cose che è nata

all'interno della Giunta è stata quella di dire "Abbiamo il Tonini bloccato, cerchiamo di fare la nostra parte per contribuire a una costruzione che sia effettivamente condivisa e che resti parte della nostra Comunità." Inizialmente, nelle interlocuzioni anche con la Provincia, avevamo stanziato o comunque stabilito di destinare una quota di questi 21 milioni di euro per dare un contributo alla ricostruzione del rifugio. Ricordo che indicativamente l'importo di ricostruzione del rifugio si aggira intorno a 1.800.000/2.000.000 di euro circa, per tutta una serie di motivi, sia per motivi di dimensione, quindi viene realizzato in dimensioni maggiori rispetto a quello che era il rifugio precedente, piuttosto che per rincaro dei materiali, difficoltà di raggiungimento del cantiere in quota e quant'altro. Quindi era stata riservata una certa cifra sul rifugio Tonini.

Questo fa un po' il paio con quello che è successo per il marciapiede rotatoria di Campolongo; anche qui era stata prevista all'interno dell'accordo di programma una cifra per marciapiede e anche per la rotatoria perché per tutta una serie di motivi si era ritenuto importante migliorare anche la viabilità, oltre che la sicurezza dei pedoni. Dall'analisi e dagli approfondimenti fatti sull'accordo di programma stesso, è emerso che alcune delle opere non potevano essere finanziate all'interno di 21 milioni, tipicamente opere di competenza strettamente provinciale tipo la rotatoria, i marciapiedi sono di competenza comunale nella parte all'interno del Centro abitato, mentre le rotatorie sono parte della sede stradale, quindi non possono essere interessate da, salvo che non siano su delega della Provincia. Quindi, partendo dalla rotatoria, la mossa che è stata fatta sostanzialmente è stata di finanziare tutto il marciapiede con i 21 milioni, far modificare la delega che avevamo dalla Provincia che prevedeva 300.000 euro circa sul marciapiede di spostarli sulla rotatoria, quindi usare quei 300.000 euro che inizialmente erano sul marciapiede, metterli sulla rotatoria. Quindi di fatto la Provincia paga sui 21 milioni di euro il marciapiede e coi 300.000 euro su un capitolo completamente a sé stante la rotatoria. Per quanto riguarda il Tonini, anche qui, non essendo un edificio pubblico, non essendoci a suo tempo neanche l'accordo, abbiamo dovuto stralciare questa spesa dall'accordo di programma e abbiamo sostanzialmente lasciato questa voce che è di 800.000 euro e che riguarda acquedotti, fognature e altre opere dalla quale attingiamo però, perché altrimenti avremmo finanziato col bilancio comunale. L'esempio l'abbiamo visto già oggi, sostanzialmente nel punto che abbiamo visto sopra, i 320.000 euro della strada ai solari sono stati presi dall'accordo di programma, quindi finanziamo sostanzialmente opere che avremmo pagato con soldi comunali con l'accordo di programma e con quelli che abbiamo "risparmiato" dall'accordo di programma possiamo portare avanti il ragionamento con altre opere, vedi rifugio Tonini. Quindi siamo a questi 60.000 euro.

Da precisare che l'impegno che ci siamo presi e che ieri è stato convalidato dal Consiglio della Sat – ieri la Sat ha fatto consiglio e ha portato questo accordo tra Comune e Sat di compartecipazione alla realizzazione del rifugio – prevede 60.000 euro di contributo per l'iter del concorso di progettazione e progettazione esecutiva dell'intervento, più una somma poi per i lavori; questa somma è stata messa con un tetto massimo di 180.000 euro, tetto massimo che poi verrà definito in funzione del contributo provinciale, perché sappiamo che i rifugi hanno un importante contributo provinciale che non è in questo momento definito in modo certo, più chiaramente le somme a disposizione da parte della Sat, che sono circa 600.000 euro per quello che è stato il riconoscimento assicurativo a causa incendio, e poi chiaramente fondi propri della Sat per quello che dovesse essere mancante. Quindi questo è un primo passo e ci troveremo a siglare questo accordo formalmente con la Sat stessa.

Per quanto riguarda la riqualificazione delle ex scuole di Vigo, si attinge sempre all'accordo di programma, quindi gli 81.000 euro, che verranno spesi. Questa è la parte di tutta la progettazione, sono state stanziati le cifre per la progettazione. Ricordiamo che sulle ex scuole di Vigo, oltre al finanziamento dell'accordo di programma per i lavori c'è anche quello della Comunità di valle in quanto rivestono un'importanza sociale e che quindi possono fruire dei contributi della Comunità di Valle.

Per quanto riguarda il parco giochi di San Mauro, sono stanziati complessivi 57.000 euro, qua c'è una quota anche dell'ASUC di San Mauro di 20.000 euro. Servizio idrico integrato, rifacimento fognatura ai Solari con 315.000 euro finanziati, come si diceva prima, sull'accordo di programma; 240.000 euro per la fognatura acquedotto di Bedol Pian; 800.000 euro per il primo lotto 2024 e 610.000 euro per il 2025 per gli interventi di riqualificazione dell'acquedotto, quindi Campolongo Faida. Ricordiamo che questi sono coperti in parte importante dal fondo di riserva della Provincia e sulla parte restante è stata chiesta al Ministero nell'ambito di un contributo richiesta di finanziamento sugli acquedotti la copertura anche sulla restante parte. Per quanto

riguarda la Missione 10, "Diritto alla mobilità", l'abbiamo visto prima, 2024 423.000 euro, in realtà saranno meno perché il quadro economico complessivo butta 400.000 euro per l'esecuzione dei lavori; fondi per la messa in sicurezza di Viale Sant'Anna abbiamo visto prima 119.000 euro sul 2024; marciapiede Tressilla 450 più 390; qua sono gli stessi importi di prima che sostanzialmente vengono spostati sul 2024/2025.

Una precisazione rispetto all'ultima variazione di bilancio nella quale avevamo finanziato solo i marciapiedi più importanti, abbiamo ritenuto importante inserire anche gli interventi di realizzazione fermate linee trasporto pubblico e i marciapiedi di San Mauro e Rizzolaga e lo stanziamento di risorse, sempre previste in accordo di programma, sono tutti parte dei 21 milioni, per la riqualificazione di viabilità diverse, quelle di cui avevamo discusso, quindi la cosiddetta vecchia strada, quella che andava da San Mauro fino a Rizzolaga, quindi sistemazione per esempio della strada ai Solari, quindi qua sulla parte più vicina a Rizzolaga, piuttosto che altre viabilità, come l'accesso alla strada del Canè, al Canè, cioè la parte bassa della strada, l'allargamento della strada piuttosto che il Lungo Silla a Tressilla piuttosto che la strada di Frassiné, sopra il lago di Piazze. Missione 12, 138.000 euro per la variante, quindi in attesa di conferma di poter utilizzare il ribasso d'amministrazione. Anche qui le risorse vengono coperte sul 2024 con il finanziamento sugli investimenti di rilevanza provinciale per 2.186.000 euro; 889.000 euro anche qui, sempre investimenti rilevanza provinciale della Provincia; investimenti per 300.000 euro, anche qui sono tutti i trasferimenti provinciali; 423.000 euro; 25.000 euro per quello che si diceva prima dell'Asuc di San Mauro per il parco giochi; contributo Bim Adige per l'arredo, anche questo per il parco giochi San Mauro, per 21.500 euro circa; canoni aggiuntivi le concessioni per 10.000 euro. Sul 2025 finanziamento della Provincia fondo investimenti di rilevanza provinciale per 2.490.000; fondo di riserva, anche qui è la parte della dell'acquedotto, per 238.000 euro; fondo di investimenti, sempre di rilevanza provinciale, per 235.000 euro; fondi ex FIM, sempre trasferimenti della Provincia, per 136.000 euro. Questo per quanto riguarda la parte di investimento. A

questo punto leggo testuale la parte che segue, poi possiamo partire con la discussione. Vista la deliberazione relativa all'approvazione del rendiconto di gestione del 2022, che aveva acclarato un risultato da amministrazione per 3.393.000 euro circa formato da fondi vincolati per 412, fondi accantonati e crediti per dubbia esigibilità di 675.000 euro, fondi contenzioso per 120.000, fondi per altri accantonamenti 160.000, fondi per il finanziamento di spesa in conto capitale per 112.000 euro, fondi non vincolati per 1.912.645,67 che rappresentano effettivamente l'avanzo di amministrazione utilizzabile;

visto l'art. 187, comma 2, del decreto legge 267/2000 disciplinante le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

visto che l'art.187 stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato, quindi 1.912.000 euro, non può essere utilizzato se l'ente si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 che prevedono sostanzialmente la presenza di situazioni di dissesto;

dato atto che dalla verifica contabile effettuata l'ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 195, "Utilizzo di entrate a specifica destinazione e anticipazione di tesoreria", e che pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo non vincolato per i 380.823,23 di cui abbiamo parlato sopra; dato atto che, in ordine all'applicazione della quota libera, non sono stati accertati alla data odierna debiti fuori bilancio da coprire e che permane l'equilibrio di bilancio come dimostrato dal prospetto allegato;

viste ed esaminate le tabelle formate all'Ufficio ragioneria;

atteso che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico finanziario di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del decreto legge 267/2000;

si propone di approvare sostanzialmente la variazione numero 4 del bilancio di previsione 2023/2025 che presenta le seguenti risultanze: avanzo di amministrazione 380.000 euro circa; maggiori entrate 78.000 euro; minori entrate. 3.396.000; totale, -2.937.024,09; maggiori spese 1.275.139,71; minori spese -4.212.163,80. Quindi il totale è -2.937.024,09, quindi con chiaramente il bilancio. Stessa cosa 2024: abbiamo maggiori entrate per un totale di 4.478.927 e maggiori spese per 4.478.927. Questo spostamento, come si vede da questi prospetti, sostanzialmente vengono spostate delle spese che erano previste su quest'anno, a seguito della variazione di bilancio fatta precedentemente, vengono spostate sul 2024/2025. Questo ci permette chiaramente comunque di partire con incarichi e investimenti, pensiamo ai marciapiedi o alle altre opere previste senza dover aspettare il rendiconto dell'anno successivo. Anche per l'esercizio 2025, a

seconda dei cronoprogrammi previsti, 3.115.000 essenzialmente collegati all'accordo di programma e al fondo di riserva per quanto riguarda l'acquedotto e maggiori spese per 3.115.000. Quindi chiuderei qui l'illustrazione iniziale e lascio spazio alla discussione.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco per la dettagliata illustrazione. Interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Grazie. Buonasera a tutti. Chiederei alcuni chiarimenti intanto al Sindaco o ai componenti del Consiglio a seconda delle rispettive competenze e seguo un po' l'ordine di costruzione del documento che articola la variazione di bilancio.

Rispetto alla missione 4, in cui si parla della fruibilità del soppalco delle scuole medie, chiedo qual è lo stato di avanzamento, visto che apprendiamo il fatto che non è ancora completamente fruibile la struttura, e quando è prevista l'apertura della struttura e il suo completo funzionamento.

Rispetto invece alla missione 5, è stato detto dal Sindaco che c'è una riduzione, anche consistente, delle risorse che erano previste per le attività culturali della biblioteca per 24.000 euro, chiedo anche qui qual è il motivo di questa consistente riduzione, se ci sono state delle difficoltà nell'attività programmata e quali sono eventualmente i correttivi da mettere in atto per l'attività futura.

Rispetto alla missione 6 è stato inserito un importo di 41.000 euro per le spese di manutenzione e gestione dei costi energetici, questo forse il Sindaco l'ha già spiegato, è una voce unica che riguarda sia manutenzioni che costi energetici, credo che la maggiore spesa sia da riferire a questa voce di cui il Sindaco ha già detto, ma ne chiedo conferma. Invece, nella stessa missione è presente la voce di 6.000 euro per una manifestazione di livello internazionale, chiedo se è possibile avere un dettaglio, ne abbiamo avuto una nell'ultimo fine settimana, immagino che di questo si parli, ma chiedo conferma perché la cifra è consistente, il numero di eventi di questa portata purtroppo non sono molti.

Vorrei dire che rispetto ad altre attività l'impegno su questo fronte è consistente, se faccio un paragone per esempio con manifestazioni di livello locale che non sono da meno che sono organizzate dalle nostre associazioni locali. Poi ancora un chiarimento rispetto all'ipotesi di ripartenza della centralina di cui anche qui andiamo a votare la riduzione di entrata per 14.000 euro, che è legata alla conclusione dell'intervento di risanamento e manutenzione straordinaria. Mi fermerei qui al momento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Adesso non so se risponde solamente il Sindaco oppure altri Assessori, visto i diversi argomenti.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Vabbè, magari comincio, poi lascio integrare, se vogliono, i colleghi. Sul discorso del soppalco è stata presentata adesso a novembre la documentazione antincendio. Chiaramente lì, una volta finiti i lavori e ottenute tutte le certificazioni e dichiarazioni, si è fatta la presentazione della documentazione di prevenzione incendi e quindi stiamo attendendo di avere tutte le carte per poter effettivamente prevedere l'occupazione degli spazi, oltre alla definizione degli arredi. Con la dirigente abbiamo un appuntamento proprio domani al riguardo per definire la situazione. Quindi adesso ci auspichiamo che nel corso del mese di dicembre si possa effettivamente arrivare all'utilizzo degli spazi che, ricordiamo, sono necessari per l'attività della scuola, hanno permesso e permetteranno di liberare spazi importanti anche ai piani inferiori in quanto erano parzialmente occupati da arredi proprio accatastati temporaneamente in attesa della finitura dei locali. Diciamo che le opere edili sono fatte, finite e funzionanti o di impiantistica, manca adesso proprio la consegna degli spazi.

Per quanto riguarda lo stadio, sì, la parte importante è il discorso energetico, c'è anche una parte di manutenzione che sostanzialmente è la periodica rialimentazione di ammoniacca, che chiaramente è la nota dolente dello stadio e uno dei motivi più importanti di necessità di riqualificazione perché effettivamente ci sono delle perdite che impongono delle ricariche di ammoniacca. Per quanto riguarda gli eventi, sono stati stanziati questi 6.000 euro perché, ritenendo di dover finanziare anche altri interventi di carattere sportivo sul territorio – poi lascio magari al collega Corradini entrare magari maggiormente nel dettaglio –, ci sarà tra l'altro a gennaio un mondiale master sempre di pattinaggio, sono sostanzialmente le persone che hanno superato la

fase agonistica nel senso stretto e che fanno gare ma con età sopra i 35 anni o giù di lì, quindi amatori, per capirci. Anche qui, nell'ultimo fine settimana e anche questi giorni sono numerosi gli atleti; avevano stimato, ma sono sicuramente maggiori, 1000 presenze in termini di pernottamenti all'interno delle attività ricettive dell'altopiano, presenze in termini di notti occupate. Quindi una persona che sta qua 5 giorni chiaramente fa 5 presenze. Ricordiamo che questo evento si svolge a cavallo tra Piné e Collalbo perché questo fine settimana, quindi da domani, sabato e domenica ci sarà una gara praticamente analoga, con gli stessi atleti a Collalbo e quindi gli atleti che sono venuti qua, tanti sono venuti già i giorni precedenti, altri si fermano qui e poi si spostano a Collalbo.

Quindi è di fatto un'iniziativa che va ad avere un risvolto sulle attività alberghiere anche in un periodo che mediamente è un periodo di fiacca totale come presenze turistiche sul territorio.

Quindi è giusto effettivamente sostenere le iniziative anche delle associazioni, chiaramente un'iniziativa che può essere la sagra di turno o la festa di paese merita tutta l'attenzione del mondo, chiaramente ha modo di sostenersi grazie oltre che al volontariato, che non so i numeri, li sa il collega, magari poi se vuoi fare un po' di considerazioni su questi, ma qua il bilancio non so se era sui 70.000 euro o giù di lì per l'organizzazione della manifestazione per la quale hanno attinto a contributi che vanno dalla Federazione all'Apt piuttosto che alla Provincia, Trentino Marketing e quant'altro, sono eventi che chiaramente hanno dei costi importanti e che non possono auto sostenersi con i consumi o coi biglietti o con la vendita di cibi e bevande come succede per esempio per le feste popolari. Ben vengano, non per non sostenerle, ma chiaramente questi eventi, che hanno anche un risvolto sull'esterno evidentemente hanno più bisogno di risorse che non altri tipi di manifestazione.

Per quanto riguarda la centralina, anche qui nota dolente, sono stati su le settimane scorse a ultimare i collegamenti del tubo di alimentazione dalle prese alte, purtroppo non è un problema solo di centralina ma c'erano delle rotture importanti sulle condotte che vanno dalle prese alte fino a dove abbiamo la centralina, hanno installato valvole intercettazione e hanno sistemato le tubazioni. Ci sono stati nei giorni scorsi anche problemi proprio collegati all'afflusso di materiale lungo la Val del Matio, quindi a Monte delle prese delle Casarine che avevano anche intasato il sistema di alimentazione. Purtroppo lì la situazione è ancora da definire, nel senso che sono in corso le opere di sistemazione ma sono decisamente più impegnative di quello che ci si poteva attendere e coinvolgono anche la rete di alimentazione e chiaramente sono risorse che ci troviamo a veder mancare dal nostro bilancio.

Per quanto riguarda la cultura, l'Assessore Pierluigi Bernardi tra l'altro è assente stasera proprio perché è andato a Collalbo come *sport expert* dell'evento, quindi anche la sua presenza è stata di fatto condivisa sui due eventi, non so se magari Claudio, che è stato Assessore alla cultura per i mesi precedenti, vuol fare qualche valutazione. Chiaramente uno dei problemi che mi viene in mente di poter ricordare è il discorso del personale della biblioteca, chiaramente ci troviamo ad avere una struttura che è veramente importante, riconosciuta e apprezzata e nella quale si stenta ad avere personale per la gestione. Evidentemente questo si ripercuote anche sull'attività e sulla capacità di spesa stessa della biblioteca. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Assessore Umberto Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** Grazie Presidente, saluti a tutti, buonasera. Allora, integro per la parte riferita alla missione 6 quello che ha detto il Sindaco, in particolare con riferimento ai 6.000 euro di contribuzione che l'amministrazione ha messo in campo per i due, in realtà, eventi, uno appena terminato, che è quello della prima tappa della Coppa del mondo junior di pattinaggio velocità.

Allora, per dare un po' di numeri, per esempio 100 volontari coinvolti, 240 atleti – addirittura 40 oltre le previsioni, han dovuto chiudere a un certo punto le iscrizioni – provenienti da 26 paesi del mondo, quindi 26 nazioni rappresentate. Sono più di 2000 le presenze, intese come notti, come ha spiegato prima il Sindaco, di cui le strutture ricettive hanno goduto. Il *budget* per la sola manifestazione è all'incirca, bisognerà attendere poi i dati definitivi, però il *budget* previsionale va dagli 80 ai 90.000 euro per una competizione di quel tipo lì. C'è da dire che l'amministrazione si è impegnata anche per fare in modo che all'incirca il 50%, che rappresenta il disavanzo di una manifestazione così, quindi dai 40 ai 50.000, anche qua dopo attenderemo eventualmente i dati definitivi, però su questo deficit noi concorriamo per 6.000 euro, questo è quello che abbiamo

ritenuto giusto mettere in campo.

Va detto che come sforzo dell'amministrazione verso altre realtà, per esempio Trentino Marketing, ha fatto in modo di portare 25.000 euro a vantaggio, quindi da parte di Trentino Marketing, ai quali vanno aggiunti anche altri 15.000 euro da parte dell'Apt, han voluto essere presente con un impegno proprio importante anche loro. Quindi sostanzialmente è presumibile che poi con altre entrate direttamente gestite dai Ice Rink Piné vadano sostanzialmente a pareggiare, presumo, la manifestazione.

Ecco, con riferimento al discorso, che è giusto, di dire "Ma anche le nostre associazioni o gli eventi che vengono organizzati magari per le nostre iniziative locali" bisogna dire che innanzitutto esiste un regolamento per i contributi sullo sport che funziona, cioè esiste, e al quale, ovviamente con le caratteristiche previste dallo stesso regolamento, le associazioni possono tranquillamente attingere, quindi con la domanda che ognuno può fare. Ad esempio, ci sono state due manifestazioni nel 2023, una è l'Autumn Championship di ginnastica ritmica che ha avuto luogo il 18 e 19 novembre con 160 partecipanti, più o meno la metà da fuori provincia, quindi con anche lì dei pernottamenti importanti; l'altra è la Cross Country di bicicletta che c'è stata a Montagnaga e per le quali il Comune ha erogato poco meno di 5.000 euro.

Quindi se le associazioni hanno le caratteristiche previste dalla manifestazione e sostanzialmente dove non esiste però lucro. È chiaro che se uno organizza una festa e vende prodotti o gestisce una ristorazione o cose di questo tipo diventa un po' un problema, ma se la manifestazione è puramente sportiva, il regolamento sportivo lo prevede, il regolamento comunale.

Quindi, a fronte effettivamente di due domande, sono state tutte e due accettate nei limiti, fra l'altro vagliate anche dalla Commissione sport. Informo che per l'anno 2024, perché questo tipo di contributo viene dato sempre l'anno successivo alla domanda, quindi entro il 31 ottobre, per esempio, del 2023 andavano presentate le domande per le manifestazioni previste nel 2024. Ad oggi, cioè quindi entro i termini, sono state presentate quattro domande per altrettante manifestazioni che andremo poi con la Commissione a valutare. Questo è quanto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Altri interventi? Prego Consigliere Micheli.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Volevo chiedere all'Assessore Corradini ma l'evento è organizzato dell'Ice Rink, quindi la società?

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Prego Assessore Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** Sì, allora l'evento è tecnicamente, c'è stato qualche *qui pro quo*. È un evento internazionale che è deciso dall'Isu, la Federazione internazionale di pattinaggio velocità, è stato organizzato sotto il controllo globale di Ice Rink Piné S.r.l., anche se il gruppo di lavoro messo in piedi per gestire questo era Circolo pattinatori Piné, Ice Rink Piné S.r.l. e come amministrazione eravamo presenti anche noi.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Di nuovo prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Ma allora il contributo di 6.000 euro è un'assurdità, perché comunque sappiamo che i debiti dell'Ice Rink Piné li appianiamo noi come Comune, dare un contributo ulteriore... L'avrei dato all'associazione pattinatori Piné il contributo piuttosto che alla società Ice Rink Piné. Perché la differenza tra le associazioni che si arrangiano, non viene appianato nessun debito e la società Ice Rink Piné che morale della favola appianiamo sempre nuovi debiti.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego di nuovo Assessore Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** La domanda è pertinente, nel senso che effettivamente sposta una cifra che poteva essere spostata anche dopo, se si vuole. Il concetto è che il Comune non

poteva proprio per una questione tecnica dare un contributo a un'associazione che, pur essendo protagonista, di fatto non promuoveva direttamente la manifestazione. Allora inizialmente il Circolo pattinatori Piné avrebbe dovuto prendersi in carico per regolamento Isu – è in assurdo questo ma comunque così era l'inizio – una manifestazione di questo tipo, non avendone né la struttura né le possibilità e neanche la capacità di rischio per gestire una cosa del genere.

C'è stato tutto un processo di chiarimento, di richiesta, etc. per cui alla fine l'Isu ha permesso, perché altrimenti perdevamo la possibilità –, avrebbero fatto due gare a Collalbo, tanto per capirci –, avremmo perso la possibilità di fare la manifestazione a Baselga e quindi si è, secondo me giustamente, ritenuto di passare a Ice Rink Piné la possibilità di essere titolare della manifestazione, Ecco, questo è il discorso. Poi che la paghi Ice Rink Piné o la paghi il Circolo pattinatori, l'amministrazione comunque ritiene corretto che dietro ai numeri che ho detto prima ci sia un riconoscimento. Poi che lo dai prima o lo dai dopo, abbiamo capito, però almeno qua si dà non a favore di un deficit, secondo me, ma si dà a favore di una manifestazione. Cambia poco, magari da un punto di vista matematico, ma da un punto di vista morale è un po' diverso. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Prego, Sindaco, se vuoi rispondere.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie. Anche un'altra piccola annotazione. Al di là del destinatario delle risorse, voglio ricordare, ma non so esattamente le cifre, non le conosco, ma Trentino Marketing, proprio sulla scorta anche di questo impegno che si sono presi a sostenere le manifestazioni della di Ice Rink, Trentino Marketing e APT hanno messo lì una cifra veramente importante. 40.000 euro, tanto per capirci. Una richiesta anche se non scritta, ma effettiva da parte della Provincia e di APT è che sulla sull'organizzazione di un evento locale comunque l'amministrazione locale, una parte, seppur minoritaria rispetto a quella che è la spinta di Trentino Marketing e di APT, venga fatta perché andare a chiedere tutti i soldi in Provincia chiaramente non sarebbe tanto neanche morale, visto che ci si augura che il beneficio maggiore sia del territorio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego di nuovo Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Il mio concetto era che darli con un finanziamento di 6.000 euro o a fine anno a chiudere il bilancio è la stessa cosa. Questo non è una critica.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Altri interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Grazie. Ringrazio il Sindaco e l'Assessore per le risposte, anche per i numeri che ha dato l'Assessore, ci permette di fare una valutazione un po' più approfondita sulla questione che altrimenti rimaneva un singolo importo nella delibera.

Capisco il ragionamento della corresponsione del contributo sulla manifestazione che è prevista dal regolamento comunale e su questo c'è poco da obiettare, anzi se si rispettano i requisiti ben venga che qualcuno si impegni a sostenere un'attività di questo genere.

Quello che mi preme capire, se anche da parte vostra l'avete ragionato, è se un impegno pubblico di questo tipo, sia del Comune che della Provincia nei suoi enti strumentali, dia poi un risultato che è tangibile, che in parte può essere quello delle presenze ma che non può essere soltanto quello. Ecco, io vorrei capire anche dalla vostra valutazione se questo riscontro c'è stato anche rispetto alle presenze di appassionati di chi ha seguito l'evento non solo di chi l'ha vissuto in prima persona per capire a beneficio di tutti qual è poi la prospettiva di questa struttura e delle discipline che si praticano in questa struttura, anche rispetto agli investimenti importanti che ci siamo avviati a fare. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Assessore Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** Domanda giusta, pertinente. Allora, i numeri dati danno l'idea proprio della ricaduta anche economica che arriva sull'altopiano. Ora, è ovvio che, come in tutte le cose, a livello economico ci sarà chi ha un riscontro maggiore e chi ha un riscontro minore, l'amministrazione comunale credo non debba fare un ragionamento di tipo ho guadagnato di più, ho guadagnato di meno.

Sicuramente, se teniamo presenti, dico quello che può essere proprio un ritorno tangibile all'amministrazione parlando di turismo, è il 50% dell'imposta di soggiorno, che non è cosa di poco conto. Poi vengano d'estate, vengano d'inverno, più imposta di soggiorno riusciamo a incassare e più quel 50% che entrerà nelle casse del Comune aiuterà anche chiaramente le nostre finanze. Quindi quello è un aspetto monetario della cosa.

Ben diverso è un aspetto invece legato all'immagine e alla promozione del territorio, che sicuramente per chi l'ha visitato, quindi i 240 atleti, ma poi non ho detto perché non ho i numeri esatti tutti gli accompagnatori che erano oltre gli atleti, quindi ci sono tutti gli staff tecnici e vista anche l'età dei ragazzi e delle ragazze anche parecchi genitori al seguito. Io ho avuto modo di interloquire e di girare per tutti e due i giorni, per cui ho voluto anche farmi un'idea personale di come la vedono, di come si sono trovati, se piace il posto, se era la prima volta, etc. Ho proprio fatto un po' da intervistatore perché mi interessava questo aspetto. Quelli sentiti erano tutti per la prima volta presenti a Baselga e quindi hanno avuto modo, soprattutto i genitori, di girare e conoscere anche il territorio. Si sono trovati bene, ho raccolto però una criticità, questo è giusto dirlo visto che noi rappresentiamo tutta la comunità di Piné, che da parte dei pinaitri non c'è seguito.

Questo si poteva tranquillamente vedere per chi era presente o anche in qualche fotografia, forse, ci si rende conto della poca presenza per uno spettacolo comunque sportivo che secondo me merita, non solo per lo sport ma anche proprio per l'aspetto, se vogliamo, della diversità degli atleti, c'erano atleti coreani, giapponesi, cinesi, sudamericani, addirittura dalla Colombia, per la prima volta a una competizione mondiale di pattinaggio sul ghiaccio e come loro, sempre per la prima volta, da parte spagnola e portoghese, che fra l'altro hanno anche avuto dei buoni riscontri.

Quindi il fatto di aver qua il mondo, che dovrebbe essere se non altro una curiosità, non siamo stati in grado di fare, io dico, anche una bella figura da questo punto di vista. Quindi su questo aspetto ho raccolto per esempio delle domande, le domande le facevano a me "Ma perché non c'è nessuno che viene a vederci?" E obiettivamente è abbastanza imbarazzante anche trovare una risposta. Poi, la risposta io ce l'ho, per me è la mancanza di sensibilità, una mancanza di opportunità per cogliere anche un fatto culturale, perché misurarsi col mondo probabilmente apre un po' gli orizzonti e fa capire come una manifestazione di questo tipo, per esempio, porta opportunità non solo all'albergatore di turno che anche il diretto vantaggio economico della cosa, o al negozio, per esempio, dove si vedevano questi ragazzi che andavano a comprarsi le robe, nei bar, in gelateria, pasticceria.

Quindi quel poco che avevamo loro lo hanno anche abbastanza – parlo degli atleti – in maniera più limitata lo hanno anche goduto, ovviamente loro erano più blindati che non i genitori nel girare il territorio. Però dico, il fatto di poter parlare una lingua straniera con questi ragazzi, sentire delle loro opinioni, fare delle domande, semplicemente avere una curiosità per vedere magari qualche occhio a mandorla, tanto per, cioè stupisce il fatto che noi siamo campioni di presenze sportive nelle nostre palestre, nel Palazzetto, Ice Rink compreso, ma non apre gli orizzonti da un punto di vista culturale, questo mi preme dirlo. Cioè, dobbiamo farci delle domande.

Abbiamo qua il 20% della popolazione, parlo dei nostri ragazzi sportivi, non di magari qualcuno che con lo sport c'entra poco, ma è possibile che non si è visto nessuno dei nostri mille ragazzi che praticano sport nelle nostre associazioni sportive che venga a vedere 5 minuti, 10 minuti di una competizione che probabilmente altrove troverebbe un riscontro diverso? È anche una forma di rispetto. Facciamoci una domanda, perché secondo me è importante farsela. Anche per le opportunità, ripeto, oltre gli alberghi e i diretti interessati, le opportunità che promuovere il territorio attraverso lo sport può creare anche in qualche nostro giovane o meno giovane, è lo stesso. Perché lo sport movimenta denaro, bisogna dirlo chiaro e tondo, muove dei soldi, non solo pattinaggio, qualsiasi sport, in forma direi buona in questo caso. Muovendo denaro per cosa? Per ottenere dei servizi, delle cose dove si va a fare sport, e se nessuno le offre evidentemente oppure deve venire qualcuno da fuori a portarle, quelle opportunità le godrà qualcuno, anziché magari qualcuno dei nostri giovani o meno giovani. Ecco, scusate lo sfogo o comunque la passione con cui dico queste robe però è il mio pensiero. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Altri? Prego Consigliere Simone Micheli.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Volevo dire all'Assessore, ci fa anche pensare, però investire tutti quei soldi se alla comunità non interessa nulla, se ne vale la pena. Una riflessione bisogna anche farla, per conto mio, da amministratore.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Prego di nuovo Assessore Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** Sono tutte belle queste domande, giuste e corrette. Allora noi siamo qua credo con una responsabilità su diversi fronti, adesso parliamo di sport, ma abbiamo la responsabilità di sensibilizzare i giovani verso determinate cose. Dico i giovani perché saranno in futuro, e quindi dobbiamo prenderci degli oneri magari per i quali sarebbe più facile dire "Ma sì, è meglio spianare tutto e chiudere baracca."

Invece no, sarebbe troppo facile, troppo facile. Invece no, bisogna investire lì, come investire su altre cose, per l'amor di Dio, io parlo per lo sport perché credo sia uno dei pochi assoluti valori che nessuno può sindacare e dai quali i nostri giovani possono trarre qualche insegnamento buono, e senza le strutture questo non sarà possibile.

Quindi il fatto che l'amministrazione nella quale ho l'onore anche di avere questo impegno creda fortemente che vadano comunque potenziate tutte le attività sportive, perché ho dato dei numeri, il 20% della nostra popolazione pratica sport. Parlo dei tesserati, quindi, oltre quelli ce ne saranno sicuramente anche degli altri che magari o sono tesserati in altri sport che qui non abbiamo oppure fanno semplicemente sport amatoriale. Quindi come possiamo essere noi quelli che leggiamo i numeri e che proviamo ad avere una visione sul futuro a rinunciare ad un'opportunità di questo tipo? Va fatto un cambio deciso di cultura in questo senso e noi ne abbiamo in parte l'onere di doverla fare. Così la penso sinceramente, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Prego Sindaco se vuoi intervenire.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì, solo un appunto. È chiaro che sarebbe molto meglio e molto più facile non organizzare un evento perché se guardiamo i soldi che ci sono andati dentro, il lavoro di un gruppo di persone che sono sei mesi che impazziscono a cercare di organizzare l'evento e poi vedere magari che c'è freddezza sia dalla gente che magari dagli stessi operatori economici che sembra che non lo vedano come valore aggiunto, quello sarebbe più facile, però quello di cui siamo assolutamente convinti è che uno il segnale di un'attività che porta salute e benessere, che libera anche la testa di tanti nostri giovani da quelli che possono essere svaghi molto più passivi, vedi ludopatia o quant'altro.

Dall'altra parte portano un evidente beneficio per gli operatori stessi perché penso che sia innegabile che sia arrivato un beneficio agli operatori economici prima di tutto piuttosto che a chi in qualche modo è stato coinvolto anche economicamente, alberghi, pizzerie, ristoranti e quant'altro, all'interno dell'evento. È chiaro che sono tutte attività che ci si aspetterebbe di trovare l'entusiasmo generale, però se l'amministrazione che deve in qualche modo cercare di favorire eventi positivi non crede in queste attività, chiaramente lo sport in sé è tutto a costo, perché se guardiamo l'attività sportiva in sé è evidente che sono... Come la cultura, si farebbe molto prima a chiudere la biblioteca, evitare di spendere soldi perché alla fine non porta a un ricavo, però se non crediamo in questo, in quello che c'è di sano e di buono, e visto che siamo un territorio che crede in modo forte nello sport, perché, citava i numeri, sono oltre 1000 praticanti solo nel nostro Comune di attività sportiva, crediamo fortemente che questo possa essere un motivo per risollevare anche l'economia.

Ricordiamo poi che, piccolo dettaglio, si porta il nome di Baselga in giro per il mondo perché oggettivamente sia televisioni, stampa specializzata e quant'altro, sicuramente, oltre che gli atleti e gli addetti ai lavori, è venuto qua il direttore generale dell'Isu, che era alla prima alla prima uscita e la prima cosa che ha detto è "Uno stadio così, in un posto così così bello non l'ho mai visto." Chiaramente sono abituati magari in Olanda o in altri posti dove lo stadio è bellissimo, magari, ma in un contesto assolutamente poco interessante, qua si sono trovati molto bene. Quindi

è anche nostra responsabilità promuovere il territorio e in questo usiamo lo strumento dello sport, in questo caso, per fare anche questo. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Buonasera a tutti. Parto da un aspetto puramente economico perché è indubbio il valore sociale, formativo, relazionale, comportamentale, educativo, potrei continuare con questi aggettivi che tutti conosciamo, ancorato ai principi della pratica sportiva, qualunque essa sia, ma non deve offuscare l'obiettivo anche economico, perché altrimenti creiamo delle disparità nei concetti che ho appena richiamato tra una pratica sportiva e l'altra, che non dovrebbero esserci a mio avviso.

Facciamo un conto matematico, poi, visto che i numeri li sto dando io, potrete anche rivederli, rifarli, rigirarli è lo stesso, ma siccome non li abbiamo fatti, li provo a fare io. Allora abbiamo 240 atleti, ho messo 60 preparatori o giù di lì perché saranno uno ogni 3, 4 atleti, altrettanti genitori, perché non credo che si muovano due genitori per ragazzo ma un genitore per ragazzo, 5 notti, 50 euro la tariffa teorica media, perché mi immagino che ci saranno prezzi più o meno convenzionati, ma è lo stesso, partiamo da questa base di principio e faccio il conto proprio aritmetico. Siamo a 125.000 euro. Non so se vogliamo considerarlo per intero o lo vogliamo considerare proprio il ritorno di finanza in tasse e via dicendo. Un 30 di Irpef, un 22 di IVA, bisogna dimezzare i 125.000 e siamo a 62.500 e ho sentito che la macchina pubblica, che sia Trentino Sviluppo, che sia Comune o che sia APT dove c'è una partecipazione del 50% tra il finanziamento privato e quello pubblico, di fatto è andata sotto solo con l'organizzazione, chiamiamolo evento, quegli 80.000 che mi avete dato senza guardare tutto il corollario di mantenere la struttura, investirci qualcosa dentro, come si sta ragionando. Il confronto è impietoso, come ha espresso con molto tatto il collega Corradini, cioè siamo distanti anni luce dal dire che si fa economia e sviluppo.

Se poi lo relazioniamo a conti o altre pratiche sportive, mi piacerebbe vedere perché, ricordo i numeri, 240+60+200 sono 500, sono almeno i partecipanti del Dragon Boat, almeno, che si fermano – qui avevamo messo cinque giorni – si fermano due giorni, più sicuramente c'è molta più partecipazione di *entourage* di gente che li accompagna, quindi è paragonabile, mi aspetto a luglio 2024 80.000 euro. Corradini, si dia da fare perché deve stanarmi Trentino Sviluppo, APT, solo per il Dragon Boat.

Poi monitorerò Montagnaga, se si va avanti con Montagnaga, e più avanti perché dobbiamo dare contezza anche di una equa redistribuzione di queste risorse. Non possiamo intestardirci nell'unico obiettivo, secondo me. Se poi guardiamo e la mettiamo in un altro modo, la partecipazione monetaria per sostenere la Panarotta, che siamo fermi a 2.000 o 3.000 euro, e quante persone abbiamo – chiedo al collega Bernardi che fa pratica sportiva dello sci – che non beneficia di questo né nelle strutture che abbiamo sul nostro territorio e neanche nelle strutture dove siamo parte più o meno attiva o responsabile.

Per non parlare del fatto che non ho sentito nessuno parlare del nuovo treno turistico con Trento, dove c'è una stazione sciistica che parte sabato e dove i nostri ragazzi non possono accedere. Ce n'è gente che fa pratica sportiva dello sci lì, li aiutiamo questi o no? Son provocazioni, è logico, che esulano dalla trattazione dell'argomento, però se non partiamo da qui a farci anche un esame di coscienza amministrativamente, credo che ne andiamo poco distanti.

Vorrei chiudere con l'argomento perché ci sono altri elementi lì dentro che mi interessano, mi piacerebbe capire, e così apro un nuovo tema, il motivo che ci spinge a investire 170.000 euro su un acquisto di un di un mezzo per farne cosa? Perché io onestamente ho visto poche volte il cantiere comunale adoperarsi con movimentazioni di materiale o interventi che necessitano dell'uso di un mezzo così. Non so per cosa lo utilizziamo, a me sfugge perché una volta si faceva lo sgombero neve con i mezzi comunali, però adesso di supporto, forse, i mezzi ai mezzi sgombero neve ma son investimenti che se li riversassimo – io ho avuto sempre questa sensibilità – indirettamente sulle aziende che effettivamente sono sul territorio, magari troveremmo anche lì un ristoro relazionato ai servizi che vorremmo dare alla nostra comunità senza dover necessariamente prenderci la responsabilità di incamerare tutto proprio all'interno dell'operatività di un cantiere che potrebbe benissimo, con le persone che abbiamo, le loro competenze e le loro capacità sbrigare altre questioni che necessitano veramente di un intervento puntuale di presenza che non di forza o di massa, come può dare quell'elemento lì.

Poi non riesco a capacitarmi come nella relazione, spero di essermi sbagliato, si dica che è un problema se abbiamo una riduzione di addetti o di capacità di prestazioni sull'intervento 33D. Sono interventi sociali, nel mondo perfetto se non ci fosse l'intervento 33D, vorremmo dire che la nostra società è molto più sana. Quindi, ripeto, per mia sensibilità ho sempre preferito sostenere le aziende, anche se mi si taccia di uomo di sinistra. Preferirei supportare quel tessuto economico e quelle responsabilità.

Poi, come dice Corradini, non possiamo governare la società, cioè non possiamo risolvere il problema dei soggetti fragili, come non possiamo risolvere l'evidenza fattuale, ormai da anni, che lo sport del ghiaccio, ce la raccontiamo, ma non è che fa numeri perché la sofferenza della società è costante, giusto? Di 200.000 euro e passa annui. È il motivo per cui Corradini, giustamente, ha chiesto "Come è possibile che da quando esisto vedo sempre queste cifre che circolano?" Non risolveremo l'aspetto sociale, la sintesi della nostra società è già questa.

Poi ci sono tante cose interessanti, è evidente, tante disponibilità che trasliamo un po' nel tempo. Io ribadisco che non mi trovo d'accordo con gli stanziamenti che si stanno portando avanti per la realizzazione del polo all'interno dei due laghi, non per i servizi ma per la dislocazione che ne diamo; si poteva, visto che abbiamo già le strutture esistenti e non avevamo bambini in strada o non avevamo grosse carenze dotazionali, riservarci magari di attendere o di calibrare meglio l'intervento perché alla fine utilizzeremo un bel po' delle nostre risorse per dare ristoro a quanto il PNRR non ci darà.

Come non posso rimanere completamente scevro da un'analisi critica sull'intervento a Vigo perché creiamo degli spazi per persone in difficoltà e abbiamo un 40% delle seconde case vuote, una cosa del genere, vado a memoria. Quindi come non poter utilizzare 800.000 euro per dar ristoro a chi ha già questi beni immobili invece che concentrare un qualcosa su un immobile solo, che quanto lo utilizzeremo? E soprattutto perché quell'edificio lì, quando avremo già per esempio anche una funzione simile o comunque già individuata ferma anche a Montagnaga, mi chiedo. Montagnaga era stata data come iniezione del capitale a ITEA per permettere l'intervento a Faida, un'amministrazione dovrebbe ricordarsi questo. Io me lo ricordo, se no ve lo ricordo in questo momento. Vigo non l'abbiamo mai ceduta in cambio di qualcosa, Montagnaga l'avevamo ceduta storicamente per garantire capitali e quindi una liquidità ..... per realizzare un obiettivo. Quindi si poteva forse partire anche da quei ristori lì. Mi fermo perché lascerei anche i colleghi intervenire.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Assessore Corradini.

**Assessore Corradini Umberto:** Rispondo ovviamente per la parte riferita all'intervento sullo sport. Innanzitutto le presenze, dopo non so qua che faccio i conti né per Apt né per gli albergatori etc., ma riassumendo i dati che ha detto il Consigliere Grisenti portano a 75.000 euro, eventualmente, l'entrata delle presenze. Ma a parte questo, che è relativo, quello che mi preme evidenziare è che l'intervento pubblico, e quindi se per pubblico intendiamo Trentino Marketing – certamente sì – e Apt – Ni – sono interventi che non è che sono dati perché non sanno dove buttare i soldi.

Parliamo di Trentino Marketing, son soldi destinati specificatamente a manifestazioni internazionali anche giovanili, nel caso preciso, quindi si va su interventi che le leggi, anche provinciali, prevedono in maniera puntuale, non è che sono dati a caso. Non è che se organizzavamo il torneo di briscola ce li davano lo stesso. No. Quindi, a fronte di una manifestazione che ha determinate caratteristiche – grazie a Dio, io direi – ci han dato questi soldi. Siano poi pubblici o privati poco conta.

Comunque evidentemente qualcuno ci crede più che noi in questo tipo di iniziative. Apt se ha messo 15.000 euro evidentemente è perché crede nello sviluppo del territorio anche attraverso questi processi, perché non era obbligata a darli. Queste sono le cose principali.

Se veniamo alla questione del Dragon Boat, con tutto il rispetto e l'amore che ci metto anche nei loro confronti, parlo dell'associazione, assolutamente massimo rispetto, l'associazione Dragon Boat ha fatto le richieste che riteneva opportuno fare e che sono sempre state esaudite da parte dell'amministrazione, non ha mai fatto una richiesta di contributo. Mai. Almeno a me non risulta che abbia fatto richieste di contributo. D'accordo? Su questo siamo tutti convinti? Sì, perché si arrangiano. Bene, ma rispetto a una manifestazione come quella a cui ci siamo riferiti, l'Associazione Dragon Boat, nel pieno delle sue libertà, organizza ristorazione, bar, vendita di altri prodotti etc., evidentemente perché è libera di farlo e tirerà su quello che le serve e quant'altro.

Cioè nulla vieta a loro per la parte sportiva di chiedere un eventuale contributo come fanno o possono fare tutte le associazioni sportive del territorio. Io ho portato l'esempio di chi ha presentato le richieste, non possiamo andare a obbligarli a presentare una richiesta. Il regolamento c'è, se vogliono chiedono, se non vogliono non chiedono. Quindi io non andrò sicuramente a proporre 80.000 euro a Dragon Boat perché non ne ho né il titolo né il motivo.

Quindi la domanda direi è assurda, quella che ha fatto il Consigliere, cioè confonde un po' le cose, e io non confonderei le cose. Abbiamo parlato di un evento particolare, che ha delle caratteristiche e che a fronte di quelle caratteristiche ha avuto dei riscontri economici. Poi se potessi decidere io, benissimo, io darei 80.000 euro ad ogni associazione e saremmo tutti felici e contenti, ma evidentemente è un sogno che rimane lì. Le possibilità ci sono, i regolamenti ci sono, sono datati, non li ho inventati io, quindi hanno qualche decennio, e quindi nei limiti delle possibilità che l'amministrazione ha aiuta le proprie associazioni senza nessun tipo di problema. Io mi fermo qua perché dopo direi che tutto il resto non ha assolutamente senso. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini. Prego di nuovo Consigliere Grisenti Bruno, poi il Sindaco.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Mi fa piacere le risposte che mi ha dato, perché non ho confuso niente, io volevo solo richiamare – e mi rispiego – al fatto della responsabilità perché lei mi ha detto che i pattinatori non sono in grado di risolvere quella situazione, mentre ci sono altre associazioni che lo riescono a fare. Quindi vuol dire che c'è una differenza di approccio e di capacità o forse hanno una forma mentis completamente diversa di chi sa tarare le capacità organizzative ed economiche sulle sue potenzialità della sua base sociale e chi non è abituato a farlo.

E comunque sia, il soldo che è stanziato a norma, perché non potrebbe essere altrimenti, è comunque un calderone di disponibilità economica di questa società. E lo vediamo lì dentro, non è il Comune che stanziava quei 15 milioni o 20 milioni di euro che vediamo a bilancio, è in parte il Comune, in parte arriva dal Bim, la maggior parte dalla Provincia Autonoma di Trento. Perché è così, perché c'è una redistribuzione interna su questo territorio della capacità economica del territorio stesso, non può essere altrimenti. Per fortuna siamo in autonomia e ci distribuiamo il 90%. Quindi la mia provocazione non era per dire come (*incomprensibile*) gli 80.000 euro al Dragon Boat che non ne fa richiesta perché sa che non ne ha bisogno, è perché prendiamo da questo calderone collettivo e mettiamo da una parte all'altra su cose che, mi sta rispondendo lei, con evidenza fattuale non vanno, perché con la mia sensibilità preferirei andare su altri sport che ad oggi non riusciamo però neanche lì a valorizzarli. Allora mi dico, perché? Facciamoci una domanda e bon.

Insomma, non c'è una risposta, lo capisco, ma spero di essermi spiegato in questo momento, in questo frangente, cioè ho questi soldi, li destino. Si è deciso così, ma proviamo a decidere anche nell'altro modo. Secondo me ci sono spazi notevoli. Quando vado a farmi le passeggiate in montagna vedo molta più gente che in altri siti.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Su questo tema solo una nota, ma ribadisce quello che ha già detto il collega Corradini. Se arriva il Dragon Boat che organizza la gara mondiale di Dragon Boat, sicuramente andremo noi perché di fatto siamo andati in Provincia, all'Apt, da tutti gli altri enti, Comunità di Valle e quant'altro per promuovere questo evento. Evidentemente noi ci siamo su tutti i fronti. Mettiamoci nel calcio, se guardiamo quanta gente va a vedere le partite di calcio dei nostri giovani, che sia la prima squadra, che siano gli altri, è lo zero totale. O la manifestazione nazionale di danza, che sicuramente era un bel vedere, non c'era nessuno. Il problema della partecipazione della comunità è a prescindere dal tipo di evento.

Dopodiché, sul Dragon Boat, che chiaramente ha una sua ripercussione naturale anche per periodo, lo abbiamo alla fine di luglio, evidentemente tutte le feste o tante feste che vengono organizzate sul nostro altopiano vengono organizzate quando abbiamo maggior presenza turistica, evidentemente uno si mette lì con un po' di arte e riesce a intercettare tanta gente anche di passaggio. Sfido chiunque a mettersi lì, primi di tutti chi gestisce il (*incomprensibile*) allo stadio da

un evento organizzato il sabato e la domenica con -8 °C che c'erano su a trovare il giro che ti permette di tenere in piedi la manifestazione.

Ripeto, sono manifestazioni di interesse mondiale, perché una coppa del mondo junior è una coppa del mondo che richiama gente da ogni parte del mondo. Evidentemente non ce n'è una che va in attivo, ma possiamo prendere dalle Olimpiadi ai Mondiali di qualsiasi... gli ATP di tennis o quant'altro non ne esiste una che va in attivo. Evidentemente sarebbe molto più semplice smettere e non far più manifestazioni, se vogliamo trovare un altro sport che ci inventiamo, la mountain bike mondiale è l'evento mondiale di mountain bike, ben venga. Parteciperò stasera a una riunione per un mondiale junior di (*incomprensibile*) che verrà fatto qua fra due anni. Quella è una manifestazione per cui il nostro territorio si è candidato e che ha preso la competizione. Nessuno toglie che ci si possa inventare qualcosa di nuovo, abbiamo la fortuna, sfortuna per qualcuno, di avere lo stadio del ghiaccio che è di fatto una struttura riconosciuta a livello mondiale e sfruttiamola. Dopodiché, se riusciamo a sfruttare la mountain bike, l'orienteeing o le passeggiate in montagna, ben venga.

Se ci candidiamo a essere terra per tanti sport, non solo per il ghiaccio, sicuramente lì c'è una storia che parla e sicuramente anche una carenza di strutture simili in Italia son due, siamo qua a un tiro di schioppo da uno all'altra. Passerei alle altre risposte, dopo lascio magari il collega Morelli per la parte del cantiere.

Allora, sul discorso 33D quello che ho detto io è che purtroppo non abbiamo trovato persone in grado di portare a termine le attività sociali che riveste il progetto. Evidentemente questo, senza voler entrare a dare spiegazioni sociologiche, è frutto un po' di un momento storico nel quale è stato assorbito da quel particolare ambito tanta forza lavoro da parte del 110 o altre iniziative, più o meno condivisibili, di sostegno al reddito, per cui quest'anno ci siamo trovati di fatto con poco personale a disposizione.

Per quanto riguarda l'asilo nido, anche qua una nota senza entrare di nuovo in tutti i ragionamenti che sono stati fatti, le strutture di oggi non sono sufficienti perché a fronte dei posti disponibili abbiamo sempre una lista d'attesa importante e quella lista d'attesa non è attualmente soddisfatta.

Per quanto riguarda le scuole di Vigo, non è possibile prendere i soldi destinati alle scuole di Vigo e destinarli alla riqualificazione delle seconde case o altre attività. Vediamo quello che è successo a Faida con la riqualificazione, virtuosa, sì, dell'edificio da parte di Itea che ha previsto uno spazio per il circolo "Fai da te" che ha dato vita al paese, l'idea è quella di ridare uno spazio alla frazione di Vigo Ferrari e di utilizzare gli appartamenti sopra per alloggi di emergenza.

Ci siamo trovati più volte in questi tre anni con persone che non sapevano dove andare a dormire, ma non possiamo certo andare a metterli nelle seconde case di chi non le vuole sfruttare.

L'ultima cosa, Montagnaga, è un grosso problema. Abbiamo avuto una telefonata proprio prima con Itea, adesso si sta individuando una soluzione. Quello è chiaramente un tema assolutamente importante e una priorità assoluta della nostra amministrazione. Ripeto, sembra adesso di aver ritrovato la strada per uscire da questo *empasse*, che, per chi non lo sapesse, riguarda l'ex scuola di Montagnaga per la quale Itea, a fronte di una cessione a titolo gratuito, si era impegnata a realizzare spazi pubblici, spazi commerciali al piano interrato e alcuni alloggi ai piani superiori e che purtroppo non ha le risorse per riqualificare questo edificio, come decine di altri edifici in tutto il Trentino, con l'ulteriore aggravante che essendo oggi S.p.A. non può ricedere di nuovo il bene a titolo gratuito al Comune, quindi diciamo che la questione è abbastanza complicata. Ripeto, proprio di questi giorni la è che sembra di aver trovato una via per uscire da questo *impasse* e vi aggiorneremo appena abbiamo numeri più sicuri. Lascio al Vicesindaco, la risposta sul mezzo.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Vicesindaco Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Grazie Presidente. Rispondo per la parte di mia competenza sulle domande del mezzo. Dopo se dimentico qualcosa in caso basta integrare. La necessità di una sostituzione del mezzo, che risulta datato perché risale comunque alla prima metà degli anni '90, se non ricordo male, come anno di immatricolazione '95-96, adesso vado a memoria, purtroppo ha subito durante il periodo delle forti piogge che abbiamo vissuto il mese scorso una rottura importante di cui abbiamo ricevuto un preventivo abbastanza alto per la riparazione. Allora

ho ritenuto opportuno avviare un momento di confronto sia con gli addetti del cantiere che con la struttura tecnica del Comune per capire se fosse il caso effettivamente di andare a investire nuovamente cifre per la riparazione del mezzo – che ci aggiravano comunque intorno ai 10.000 euro per una prima stima – e per avere comunque un mezzo datato su cui gli stessi addetti avevano fatto tutta una serie di osservazioni nel tempo che ho potuto raccogliere oppure quello di procedere a una sostituzione con l'individuazione di un mezzo con i dovuti accessori.

A quel punto se si affrontava la spesa, ritenevo opportuno, almeno in fase preliminare, valutare l'acquisto di una dotazione completa al cantiere, mi riferisco alla pala per lo sgombero neve, all'accessorio per la spazzatrice, alle forche e eventualmente a quanto indicato. Quindi un po' ho raccolto quelle che potevano essere le esigenze di massima da parte di chi dopo il mezzo va a utilizzarlo. E' stato chiesto alla ragioneria di sfruttare questa, con l'autorizzazione chiaramente dei colleghi di Giunta, di stanziare dei soldi che permettessero di addivenire all'acquisto, di una dotazione completa per il cantiere.

Condivido l'osservazione che ha fatto, nel senso che chiaramente adesso dobbiamo procedere a gara, quindi sulle stime e i valori mi auguro di non dover impiegare tutta la cifra stanziata, ovviamente, però dovendo procedere a gara in maniera veloce per riuscire ad avere il mezzo prima della fine dell'anno perché siamo senza, siamo stati prudenti nelle valutazioni iniziali.

Condivido il fatto che si debba trovare un giusto mix tra quella che è l'operatività del cantiere comunale, quindi la capacità in situazioni più o meno emergenziali o di necessità di rispondere in maniera veloce con i nostri operai. Per farlo devono essere dotati di mezzi adeguati, con la necessità dopo di andare a distribuire incarichi sul territorio a varie ditte specializzate che hanno sicuramente elevata professionalità per svolgere incarichi di diverso tipo.

Sa anche benissimo, Consigliere, che il fatto di dover affidare vari incarichi esterni di manutenzione o comunque cantieri richiede un impegno burocratico che spesso è abbastanza pesante per gli uffici, quindi, riuscire a trovare un bilanciamento tra quello che si può fare *in house* e con incarichi esterni secondo me è la strada corretta.

Per fare i lavori senza mezzi ci diventa veramente difficoltoso. Ripeto, la valutazione nasce da un confronto con gli addetti stessi. Adesso vediamo di portare a casa la gara, per tornare a gli adempimenti burocratici. Spero di aver risposto a tutti i punti. Dopo se ho dimenticato qualcosa... Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Morelli. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

**Consigliera Viliotti Elisa:** Buonasera a tutti. Un intervento molto veloce e chiedo scusa per il ritardo, solo perché volevo un attimo scostarmi da un ultimo intervento in merito al contributo dato ad Ice Rink Piné per le competizioni recenti. Personalmente sono favorevole, *in primis* perché non si tratta di un'associazione ma una società pubblica, una società di nostra proprietà che cura interessi generali, svolge una funzione sociale, educativa dei giovani e diffonde la pratica sportiva del pattinaggio ghiaccio, svolge un'importante funzione di promozione del territorio grazie a questi grandi eventi, quindi se si è anche deciso di investire sulla struttura, io penso che 6.000 euro siano il minimo che si possa investire in un evento di questo livello. In questo senso rivolgo il mio personale apprezzamento verso questa società che comunque fa con quel poco che ha e cerca di fare anche eventi di livello. Semplicemente volevo ribadire la mia e anche di alcuni altri opinione favorevole a questo tipo di supporto alle nostre realtà del territorio.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliera Viliotti Elisa. Altri interventi? Prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie, Presidente. Io volevo chiedere sulla missione 9, nel programma 2, nei 37.000 euro del parco giochi di San Mauro è compresa anche l'asfaltatura o la pavimentazione dei parcheggi o solo i giochi? Perché non vorrei mai che non si sia pensato a quella parte lì del parco giochi, dopo ci sono i giochi e manca il parcheggio.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Prego Sindaco per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie. Ricordo, tanto per fare un po' minimo di cronistoria, che i lavori del parco giochi di San Mauro sono stati sostenuti dal Servizio ripristino della Provincia.

A un certo punto quello che ci è stato chiesto, al di là della realizzazione dei giochi per cui è stata avviata questa collaborazione con l'Asuc, era richiesto alla Provincia l'asfaltatura dei parcheggi, in realtà nell'ultima parte dell'anno hanno dato disponibilità perché su quel lavoro sono riusciti in qualche modo ad avere delle economie o comunque a recuperare risorse, per cui l'asfaltatura resta a carico della Provincia.

Quindi la parte piazzale davanti al parco giochi, quello escluso dalla parte dei parcheggi, viene asfaltato direttamente dalla Provincia. Inizialmente ci avevano chiesto di farlo a carico del Comune e si era ipotizzato di farlo nell'ambito di altri lavori di asfaltatura e poi ci è stata data disponibilità anche di coprire quelle spese, quindi noi ci limiteremo adesso agli arredi, a portare dentro l'acqua e l'alimentazione elettrica nei cavidotti già predisposti dal servizio ripristino e l'illuminazione pubblica. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego di Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Volevo chiedere all'Amministrazione, alla Giunta o chi segue i lavori di tener sollecitato la Provincia di fare quell'asfaltatura perché sarebbe assurdo che arrivano i giochi e la parte davanti rimane come lo stato attuale perché veramente facciamo una figura...

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli. Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Grazie. Io avrei ancora un paio di cose da rilevare sulla variazione di bilancio. Intanto mi chiedevo se nella scelta dell'intervento che si è fatta di realizzazione della condotta fognaria per Bedolpian è stata fatta una valutazione – immagino di sì – e in particolare quali sono le motivazioni per cui si è fatta la scelta di indirizzare le risorse su quella infrastruttura piuttosto che su situazioni che a mia vista, a mia impressione, sono più prioritarie.

Intendo dire lassù si va a servire una struttura unica utilizzata saltuariamente, abbiamo situazioni – l'amministrazione lo sa perché è stata fatta anche un'indagine specifica – che sono molto più prioritarie da prendere in mano per i problemi ambientali che determinano.

Poi sul passaggio relativo al costo ipotizzato di affitto della Colonia di Rea di Montagnaga chiedo se è possibile ipotizzare un cambio anche della destinazione di cui il Sindaco accennava, la destinazione commerciale, perché è evidente che quella struttura ha positivamente avuto impiego sociale assolutamente positivo, quindi non le può essere in questo momento riconosciuta una funzione commerciale. Quindi non vedo perché il Comune si debba accollare e magari andare a gravare chi ne beneficia di una cifra così importante, quando in realtà la funzione che ha e che le è stata conferita è quella di tipo sociale.

Poi una volta una valutazione che vorrei sentire anche rispetto alle risorse che vengono destinate per una manifestazione, mi pare di cogliere, organizzata dai Vigili del fuoco. Da quanto io ne sappia, anche qui un po' per parallelismo ma assolutamente non per portare avanti una polemica, non è questo il significato, parliamo di un evento, e proprio in riferimento anche a quanto abbiamo ragionato fino ad ora questo parallelismo perché ci dobbiamo chiedere come Amministrazione se c'è un'omogeneità di trattamento nelle risorse che utilizziamo e nella distribuzione che ne facciamo.

Vorrei capire se si tratta effettivamente di un singolo evento o se rientra piuttosto in una serie di iniziative portate avanti dai nostri Vigili del fuoco, quale tipo di ricaduta ha avuto, assolutamente non solo in senso economico ma in senso più generale, e se quell'impegno, che vale grosso modo il doppio di quanto le nostre associazioni di volontariato beneficiano in un anno di attività, vale effettivamente quanto è stato fatto rispetto all'impegno che l'Amministrazione sta dando. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco se vuoi rispondere.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Lascio dopo, magari, meglio definire al collega Consigliere Dallapiccola la parte delle colonie.

Sui Vigili del fuoco, sinceramente non ho capito la domanda, nel senso che noi non abbiamo finanziato eventi dei Vigili del fuoco, quindi non so se si riferiva ai 15.000 euro che ci sono nella variazione di bilancio dopo dei Vigili del fuoco, ma è roba loro di per sé, non è che noi abbiamo finanziato. Forse per la trascrizione è meglio aspettare un secondo, magari dopo precisa meglio la domanda.

Per quanto riguarda Bedolpian, evidentemente ci sono numerosi problemi segnalati anche dalla Provincia e monitorati, per i quali, tramite l'ufficio tecnico, stiamo facendo delle ulteriori verifiche su presenza di tracce fognarie all'interno di torrenti che scaricano nel lago di Serrai.

Ricordo che Bedolpian, oltre al discorso Capannina, e qua è necessario perché abbiamo delle fosse biologiche già su alla Capannina, ma l'intervento riguarda le fosse biologiche di tutta la parte alta di Ricaldo che attualmente non sono collegate all'impianto fognario.

Inizialmente l'intervento doveva riguardare l'acquedotto però, avendo problemi di fognatura con tutte le criticità che sono correlate, si è ritenuto di intervenire per risolvere una situazione piuttosto critica.

Sul discorso colonie – dopo passo la parola al collega Dallapiccola –, il discorso commerciale è perché la Comunità di Valle aveva recuperato l'IVA in sede di realizzazione dell'opera, quindi se dovesse cambiare la destinazione dovrebbe restituire l'IVA per tipo 180.000 euro o giù di lì. Quindi è proprio una cosa purtroppo tecnica che vincola la questione. Adesso in realtà stiamo facendo dei ragionamenti per capire come fare a evitare di gravare giustamente sulle associazioni che già si sono prese l'importante onere di mantenere viva e anche manutentata la struttura. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

**Consigliere Dallapiccola Gabriele:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti. In merito alle colonie Mantovane, ex Giovanni Rea, è una struttura di proprietà chiaramente della Comunità di Valle, ristrutturata a suo tempo per un uso commerciale. Chiaramente l'IVA era stata commisurata a quella destinazione lì, un cambio di destinazione d'uso, come ha detto il Sindaco, comporterebbe il dover versare l'IVA non dovuta a quell'epoca. Il comodato d'uso gratuito al Comune era stato fatto nell'ambito dell'emergenza Covid, questo ora non è più possibile, abbiamo chiesto una stima a servizi espropri della Provincia, la stima del servizio espropri della Provincia era più alta rispetto a quello che è stato poi proposto al Comune in questi ultimi giorni. ... si parlava di 15.000, il Comune è stato ipotizzato un 12.000 euro, stiamo lavorando come Comunità di Valle per cercare di ridurre ulteriormente, appunto che le colonie vengono date per uno scopo sociale sostanzialmente.

La proposta che verrà fatta dal Comune non sarà quella di ridurre ulteriormente i 12.000 euro, ma di prendere in carico la Comunità di Valle alcune manutenzioni che invece dovrebbe fare il Comune, tipo estintori, impianti e quelle cose lì, che ammontano circa a 2.000, 2.500 euro. Questa sarà una riduzione ulteriore per il Comune, è un giro praticamente che ritorna in capo alla Comunità di Valle.

Il cambio di destinazione d'uso non è stato al momento valutato dalla Comunità di Valle e non penso che in questa fase si valuterà. Lo scopo sociale ha potuto far sì che la proposta è stata fatta direttamente al Comune di Baselga di Piné invece che fare magari un'asta per l'affido della colonia; dovevamo altrimenti andare a fare un bando e lì la prendeva chi offriva di più, chiaramente. Quindi è molto importante in questa questa fase che il Comune se la prenda per le associazioni, visto anche i risultati che sono stati ottenuti in questi tre anni e visto l'uso che ne è stato fatto, perché ricordiamo bene tutti le manifestazioni. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Dallapiccola. Prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Grazie per le risposte. Volevo solo precisare per la prima domanda che ho fatto nel mio intervento precedente, il riferimento è alla missione 11, la terza pagina del provvedimento, in cui viene citato un trasferimento a copertura della spesa corrente del bilancio del corpo dei Vigili del fuoco volontari per l'importo, io presumo, sia di 15.000 euro, c'è un errore di

digitazione. Presumo per 15.000 euro, che è la voce di importo corrispondente che poi andremo anche a trattare nel punto successivo all'ordine del giorno.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Consigliere. Questa qua è esattamente l'opposto, nel senso che, come avevo anticipato prima, noi avevamo dato 1.500 euro – qua c'è un errore di digitazione di uno zero, quindi c'è uno zero in più – sono 1.500 euro che erano stati dati ai Vigili del fuoco volontari su spesa corrente, quindi era un contributo riconosciuto in spesa corrente nel nostro bilancio precedentemente.

I Vigili del fuoco ci hanno chiesto, visto che hanno bisogno di comprare un compressore che costa 3.000 euro, di girare questo contributo invece che su spesa corrente in spesa capitale, quindi spesa investimento. Quindi noi qua se vedete, si provvede alla riduzione del trasferimento a copertura della spesa corrente, quindi vengono tolti i 1.500 – mi scuso per l'errore di battitura qua che è evidente – e sono inseriti poi nella spesa di investimento 3.000 euro che comprendono quei 1.500 e gli altri, missione 12, “Soccorso civile, sistema di protezione civile”, si provvede al finanziamento della spesa di investimento per questo compressore.

Probabilmente ha fatto il paio coi 15.000 euro che han dentro i Vigili del fuoco alla manifestazione del Daniele, il vigile del fuoco che è morto l'anno scorso e per il quale è stata fatta la festa quest'anno a giugno, che però si sono finanziati completamente. Lì c'è dentro una variazione di bilancio dei Vigili del fuoco, però noi non abbiamo dato neanche 1 euro per quella manifestazione. Di per sé le due cose non c'entrano. Abbiamo preso 1.500 euro di contributo in parte corrente ai Vigili e li abbiamo messi in spesa investimento con altri 1.500 euro, quindi glieli abbiamo dati 3.000 invece che 1.500. La questione dei 15.000 della festa è cosa che hanno gestito completamente con risorse proprie a giugno scorso, quella è una variazione di bilancio che poi vediamo dopo nel punto successivo all'ordine del giorno.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Di nuovo prego Consigliere Fedel Damiano.

**Consigliere Fedel Damiano:** Va bene grazie. Prendo atto della risposta e del chiarimento. Sono stato effettivamente tratto in inganno dall'errore di digitazione che, guarda caso, corrisponde con la cifra che poi vedremo al punto successivo. Grazie del chiarimento.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Fedel Damiano. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Volevo cambiare argomentazione perché ci tenevo che fosse verbalizzato o che si entrasse nel merito anche di questo.

Si sta investendo sull'abitato di Campolongo una cifra importante tra parte rotatoria e parte marciapiedi; rimane in parte esclusa o con una soluzione che ho avuto modo di apprezzare in riunione di capigruppo il tema della fermata per lo scambio pedone accesso al trasporto pubblico. Rimane aperta perché nonostante si stia ragionando di portare un investimento – credo saremo a 800.000, 900.000 euro tra una cosa e l'altra, vado a spanne – nonostante investiamo 800.000 euro, 900.000 euro non riusciamo a ricavare uno spazio di sicurezza per gli studenti fondamentalmente o per i fruitori.

Allora il mio intervento per cercare di sensibilizzare l'Amministrazione, quindi gli Assessori di competenza o chi si sta prendendo a cuore l'argomento di ricavare, se ne abbiamo ancora spazio e tempo, una soluzione che dia merito anche a questo aspetto, perché mi sembrerebbe un intervento monco, visto che si tratta di riqualificare fondamentalmente l'intero asse viario che attraversa nel tratto di competenza del paese. Quindi di farsi carico di cercare di introdurre una soluzione che garantisca il raggiungimento anche di questo obiettivo. Altrimenti mi vedrei sminuita la funzionalità a favore di uno scambio che rimane solo valorizzato dal punto di vista del fruitore con la macchina perché investiamo una quota consistente per ricavare uno slargo fondamentalmente che permette di interscambiarsi e di circolare solo con la macchina, e non è credo questo l'obiettivo, visto che siamo in centro del paese, a ridosso del centro storico e

fortunatamente anche a ridosso di una area con frequentazione turistica che potrebbe essere valorizzata anche in futuro da un trasporto pubblico magari all'interno dell'altopiano.

Se girate o andate qui vicino, un po' più a nord trovate che sabato e la domenica, io l'ho sperimentato ormai più volte, la gente si muove molto più con il trasporto pubblico che non con il trasporto privato e anche le tariffe e le future agevolazioni che sta portando Trentino Trasporti vanno proprio in questa direzione perché si sta veramente lavorando per dare spazio in merito alla rivalutazione del trasporto pubblico. Quindi se vogliamo guardare avanti, secondo me, dobbiamo assolutamente ragionare per ricavarci anche quel tipo di fruibilità. Il paese se lo merita. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Consigliere Dallapiccola Gabriele.

**Consigliere Dallapiccola Gabriele:** Grazie Presidente. Chiaramente è stato uno dei primi problemi che abbiamo affrontato in fase di progettazione. Nella fase iniziale si ipotizzava una fermata unica, come era stata fatta qui alla rotatoria di Baselga, però, per ovvi problemi di spazio questo non è stato possibile. Ci siamo confrontati anche con Trentino Trasporti e con gli uffici competenti del servizio gestione strade.

La soluzione prospettata adesso è quella di individuare una fermata in direzione Bedollo, dove c'è il capitello della discesa al Montechiara, lì verrà fatto uno slargo e verrà realizzata la relativa pensilina per la fermata; mentre in direzione Baselga, siccome la rotatoria prevede la modifica dell'innesto della strada che sale verso le Campestrine, lì la strada arriverà in rotatoria, rimarrà tutto lo spazio attualmente occupato dalla strada fra la rotatoria e il distributore, rimarrà uno spazio libero dove verrà fatta anche lì la fermata delle corriere.

Questa è una soluzione che abbiamo anche valutato con l'ufficio della Provincia e con il progettista, chiaramente, e Trentino Trasporti. No, Sindaco? Sarebbe stato bello, anch'io volevo l'unica fermata in direzione unica, quindi il mezzo arrivava e girava, però gli spazi sono quelli, non abbiamo purtroppo un diametro tale da permettere questa manovra. Già andremo ad occupare tutta la parte a monte dell'attuale parco giochi, dovremmo scendere dove c'è il bivio, andare in lieve misura sull'attuale parcheggio, sacrificando magari uno due posti macchina. Anche perché la salita che sale adesso in Campolongo per arrivare dovrà cambiare la pendenza, a partire da casa mia, dei miei genitori, per capire, lì sulla curva, per arrivare poi a raccordarsi sulla rotatoria. Però lo studio della fermata è inevitabile. Questo è stato uno dei primi problemi. Abbiamo valutato anche di farne una di fronte a Montechiara, dove c'era lo slargo, però diventava più difficile da realizzare. In realtà l'ultima volta io non c'ero alla presentazione del progetto, però è rimasto quello.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Dallapiccola Gabriele. Prego Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Arriviamo al tasto dolente della serata, la storia dei 66.000 euro per strada degli Orti. Nei Consigli Comunali passati era stato ripromesso che non venivano più inseriti altri finanziamenti su quella strada. Purtroppo dal mio sopralluogo la strada è in condizioni pessime, bisogna prendere le acque bianche e portarle a valle. Sì, ma perché alla base è stato fatto un lavoro, un muro che contiene l'acqua, una cosa per me assurda; siamo andati a spendere oltre 150.000 euro su quella strada quando ci troviamo con le strade comunali con buche, le strade agricole che non è stato fatto nessun investimento in tre anni, con staccionate rotte. Io avrei risparmiato i soldi di quella strada, avrei messo a posto il muro a secco che c'era precedentemente, e ribadisco, per me quei 180.000 euro spesi fino ad ora sono un'assurdità per una strada del genere.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Micheli Simone. Prego Sindaco se vuoi rispondere.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Premetto che non è assolutamente vero che non sono stati spesi soldi per strade pubbliche, solo un incarico che adesso è in fase di completamento arriva quasi a 500.000 euro di interventi su viabilità varie. E per la cronaca, a Montagnaga adesso è in fase di ultimazione anche il discorso del Consorzio miglioramento fondiario.

A parte questo, ammetto che è infelice la denominazione dell'intervento. L'acqua che arriva

lì non è acqua di via degli Orti, è acqua che viene giù da sopra la Vecchia Quercia. Be', il muro la contiene, dobbiamo tirar giù tutti i muri che così l'acqua va giù per i prati? Non ho mica capito. Non c'entra quel discorso lì. Il problema è che si è creato un canale. Perché sei andato su a fare il sopralluogo sulla strada. Chiaramente il tratto in pendenza della strada che ha il legante, lì è stato portato a valle, ma è stato portato a valle dall'acqua che viene dalla strada che c'è sopra, che a sua volta viene da una strada confinata su due muretti nella quale di fatto le acque bianche non scaricano nelle caditoie ma passano tutte sopra.

Quindi di fatto le strade, la vecchia strada che andava dalla chiesetta di Sternigo che tramite via degli Orti arrivava fin sopra la Vecchia Quercia, è diventata di fatto un canale. L'intervento prevede il rifacimento delle acque bianche ma che arrivano giù sulla strada che collega Sternigo a Ricaldo, quindi l'intervento è molto più ampio. Qua è stata inserita la parte di via degli Orti perché chiaramente parte dell'intervento riguarda l'ultima parte di via degli Orti, ma che non era neanche interessata dall'intervento di realizzazione del muro. Quel muro, ricordo, che sassi di dimensioni importanti sono arrivati a un passo dalla porta di casa delle case lì sotto, quindi se veniva giù il muro potevano succedere problemi decisamente più rilevanti.

Potremmo dire la stessa cosa della sistemazione della somma urgenza di San Mauro; spendere 400.000 euro per fare l'intervento di sistemazione di un versante, si possono fare altre cose, però quando c'è l'urgenza e la necessità si provvede.

Ripeto, questo intervento non è relativo a via degli Orti ma riguarda la regimazione delle acque che durante i primi giorni di novembre sono arrivate a un passo dalla chiesa, perché chiaramente lì vien giù un canale d'acqua. Questi eventi ci fan capire anche quanto è rilevante la deforestazione che c'è stata con Vaia e quanto velocemente l'acqua possa arrivare a valle creando danni. Quindi è chiaro che si interviene dove si vede che ci sono problemi importanti, senza perdere di vista chiaramente tutte le manutenzioni ordinarie che ci sono. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Di nuovo Consigliere Micheli Simone.

**Consigliere Micheli Simone:** Grazie Presidente. Non accetto fare un paragone con San Mauro e la strada degli Orti. La strada degli orti era un sentiero quasi e dà servizio a una casa; la strada di San Mauro è per il centro abitato di San Mauro, per un paese, per la comunità, dove esisteva una strada. Un paragone è un po'... dai.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì, adesso intervengo giusto a chiusura. Sto solo dicendo che i 400.000 euro che oggi servono per regimentare le acque a monte, finché non viene giù un altro acquazzone tipo quelli dei primi di novembre, non ci si accorge più di quel problema lì. Chiaramente è un problema nato proprio per l'occasione eccezionale. Stessa occasione che tutto il Comune ha creato un problema rilevante a Sternigo perché è arrivata giù la terra fino sulla strada e a quel punto lì si è valutato e si è stabilito di mettere in sicurezza quell'evento lì. L'Italia è piena di drammi perché non vengono fatte opere di prevenzione, si dice. Quando l'opera di prevenzione ci si accorge che manca e ci si accorge del problema, a mio avviso, sacrosanto è andare a risolvere problematiche che altrimenti fra qualche anno, al prossimo acquazzone, ricrea gli stessi problemi di prima. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Se è possibile un ultimo intervento per capire realmente lo stato di attuazione dell'intervento che prevede la realizzazione del tratto di acquedotto che da Rizzolaga collega Faida, perché è una partita che è importante, naturalmente, che ha visto l'amministrazione impegnata per questi ultimi tre anni, ma anche precedentemente, per addivenire a delle soluzioni che fossero rispettose degli abitanti di Faida, che mi sembra in questo momento debbano necessariamente poter contare, direi, spero definitivamente su una soluzione. Visto che nel passaggio dell'amministrazione si è paventato di adottare soluzioni che originariamente sembravano errate o erronee, ma che in realtà poi più o meno si sono ritrovate, su cui vi siete anche confrontati voi e che quindi hanno portato a soluzioni che più o meno erano quelle già pianificate a suo tempo.

Allora, secondo me, proprio di andare avanti con spinta e non cambiare più rotta, per essere chiari, perché ho sentito i soliti detrattori sulla soluzione dell'acqua del Fregasoga rispetto all'acqua di Faida e spererei che adesso la situazione riesca a evolvere, visto che dobbiamo aprirci a 25 nazioni, come diceva il Corradini, .... 26, partiamo tra di noi, come diceva l'Assessore, e vediamo di superare questa situazione perché è alquanto indecoroso pensare che ci siano ancora persone che preferiscono un'acqua piuttosto che un'altra quando la base chimica è H<sub>2</sub>O per tutti e qui si parla solo di potabilità o decoro e basta.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Allora, aggiorno un attimo sullo stato di attuazione. È stato fatto il progetto esecutivo, sono stati acquisiti tutti i pareri adesso dalla Provincia. Ci siamo trovati un paio di settimane fa col progettista e con il tecnico incaricato per il discorso asservimenti, perché vanno fatte tutte le servitù di passaggio, sono state risposte e accolte le osservazioni su piccole sistemazioni del tracciato però di fatto adesso siamo praticamente quasi pronti per partire con l'appalto, salvo la definizione degli oneri degli asservimenti sulla situazione finale. Hanno presentato il 27 o giù di lì di novembre, quindi settimana scorsa, il progetto esecutivo, quindi con tutte le carte a posto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Di cui mi dà conforto rimane dentro l'ipotesi, di cui si era ragionato, di garantire che il tratto di tubazione che dalla zona dei paludi fino alla presa possa essere utilizzata nel doppio verso in caso di necessità di caricamento delle vasche, no?

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Prego Sindaco per la risposta.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Sì, confermo. Questo sarebbe il lotto 1 che collega Campolongo a Faida. Il lotto 2 è zona ex colonie Rizzolaga, con anche lo stacco del pozzo famoso di soccorso che, qualora ci siano problemi che si spacca la tubatura che arriva da Fregasoga, si ha anche il pozzo di emergenza nel fondovalle. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Gennari.

**Consigliere Gennari Claudio:** Sì, solo per una precisazione. In realtà non è che sul tema dell'acquedotto di Faida si sia cambiata posizione, è stato un percorso che è stato fatto. All'epoca della campagna elettorale avevamo raccolto una richiesta pressante della popolazione della frazione e anche dell'Asuc stessa di verificare la possibilità di sfruttare l'acqua di Faida sostanzialmente, perché è l'unica frazione che è separata dall'acquedotto.

Io naturalmente non avevo uno storico sul quale basarmi e nel Comune non c'erano poi documenti che attestavano uno stato di fatto per quanto riguardava le fonti e le situazioni, per cui abbiamo prima fatto, con naturalmente l'ingegnere Sartorelli, Cigliovini, abbiamo fatto tutti i sopralluoghi, abbiamo verificato, abbiamo fatto anche un tentativo di verifica idrogeologica per vedere le possibilità di recuperare, abbiamo evidenziato che l'acqua che attualmente arriva dalle prese utilizzabili – perché alcune non sono più utilizzabili – è in quantità insufficiente, perché l'unica che arriva con una certa consistenza è quella del Sas Bianch, perché le altre, al netto delle giornate in cui piove molto, ma normalmente l'acqua che arriva dalle altre prese è molto scarsa.

Per di più quest'acqua del Sas Bianch è problematica perché è una fonte superficiale, non c'è la certezza che andando a recuperarla più in profondità si trovi acqua, si trovi in quantità e si trovi anche un'acqua utilizzabile a fine civile. Per cui, insieme alla popolazione, abbiamo fatto più di un incontro, si è maturato il convincimento che il primo passaggio fosse quello di mettere in sicurezza la frazione; è stata messa in sicurezza con il collegamento con l'acquedotto principale.

Questo non vuol dire avere totalmente abbandonato l'idea di verificare la sussistenza di fonti anche nella zona sopra Faida, lo si farà quando e se ci saranno poi le risorse per farlo, però

mi pare che adesso, come diceva anche il Consigliere Grisenti, la popolazione abbia in qualche modo maturato il convincimento che questa è la scelta primaria da fare, no? Ecco, però, ripeto, non è che è stata un'idea che aveva diversa l'amministrazione e poi si è cambiato, si è fatto insieme alla comunità un percorso di verifica e poi si è arrivati a una soluzione. È vero che c'era qualcuno che sosteneva fin dall'inizio, Daniele Sartorelli lo faceva ad esempio, che era questa subito l'ipotesi verso cui andare, però sappiamo che la politica a volte richiede dei percorsi un po' più lunghi, perché è meglio arrivare insieme a una soluzione piuttosto che imporla dall'alto. Per cui credo che abbiamo fatto bene a fare un percorso di questo tipo.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Gennari Claudio. Prego Consigliere Grisenti.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Non volevo spiegarmi male o essere capito male. Il percorso è un percorso, perché io mi ricordo perfettamente diverse sedute all'ex caseificio di Faida con dei tecnici venuti apposta, chiamati all'Amministrazione comunale, incaricati di progetti preliminari, mi sembra, che davano contezza che le probabilità di trovare delle risorse idriche idonee per uso potabile per un paese erano alquanto scarse.

Poi per la verità, confermo, non avevamo mai fatto un sondaggio esplorativo, però dalle analisi, anche lì, sempre con il Cigliovini, per citare sempre lo stesso nominativo, già si intravedeva quella soluzione.

Per anticipare i tempi, perché si parla di percorso, ricordo che la fattispecie di abbandonare o distogliere alcune prese del versante di Costalta dall'uso potabile ad altri usi, lo rimarco, era stato ragionato quando io ero amministratore, così ce l'avete in contezza anche voi in questo momento, era stata ragionata sulla possibilità o l'opportunità di destinare queste risorse all'agricoltura, perché ci sarebbero effettivamente i dislivelli, le tubazioni, gli apprestamenti che permetterebbero di dare ridondanza o aiuto alla conca delle Meie e con un brevissimo tratto anche di estendere quell'acqua lì a tutta la zona di Vigo e Ferrari e potenzialmente anche verso Montagnaga. Perché le aziende agricole di Vigo hanno una rete privata posta sotto la viabilità pubblica che parte dalle sedi aziendali e raggiunge determinate superfici coltivate, ma che sono gravate di un'utilità pubblica quelle condotte, quindi, potrebbero essere messe a sistema e quindi garantire anche una certa disponibilità sulla distribuzione di questa risorsa che sarà sicuramente sempre più pressante e interessante allo stesso tempo in futuro, perché sappiamo come sono le dinamiche ambientali di questo periodo. Quindi se si può ragionare già in questa visione secondo me raggiungiamo un buon obiettivo.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Due precisazioni, una che le sorgenti dei Pradi di Bedol in particolare, verrebbero mantenute comunque anche nella soluzione con l'alimentazione dall'acquedotto. Chiaramente se sono sorgenti buone e che danno acqua, anche se in quantità non sufficiente, comunque a tutela dell'acqua disponibile ovviamente verrebbero utilizzate anche quelle.

A settembre abbiamo inviato una richiesta di contributo al Ministero per la quale si è fatta anche tramite poi la Provincia, proprio riguardante una serie di interventi, tra cui il pozzo di soccorso di cui si accennava prima e anche l'ipotesi di utilizzo di acqua a scopi irrigui alimentati proprio dal troppo pieno delle Sode, sostanzialmente del serbatoio delle Sode, e quindi col dislivello sufficiente per scavallare e arrivare anche verso San Mauro, piuttosto che Montagnaga e la zona di Vigo Ferrari. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Non vedo altri interventi, allora passiamo in votazione del punto 3 dell'ordine del giorno "**Variazione n. 4 al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e al Documento Unico di Programmazione 2023/2025.**"

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

#### **PUNTO 4 ODG: CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ: APPROVAZIONE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno "Corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Piné: approvazione variazioni al bilancio di previsione 2023." Prego Sindaco per l'illustrazione.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Ringrazio e mi scuso un attimo che mi sto ricaricando il documento per trasmetterlo. Sostanzialmente qua si tratta di prendere atto di tre variazioni di bilancio, alle quali abbiamo rapidamente accennato prima, proprio per il bilancio dei Vigili del fuoco.

Scheda di variazione di bilancio n. 1: si prende atto della rideterminazione in diminuzione dell'avanzo di amministrazione 2022 applicato sul bilancio di previsione 2023. Quindi il bilancio di previsione dei Vigili del fuoco 2023 aveva indicato una cifra di 6.985,11 di avanzo presunto per il 2022; in realtà l'avanzo da rendiconto è risultato ammontare in 2.501,89, quindi è stata ridotto di 4.483,22 lo stanziamento sul capitolo vestiario ed equipaggiamento dei Vigili del fuoco. Quindi è stata ridotta quella.

Per quanto riguarda la scheda di variazione n. 2, sono state accertate le maggiori entrate straordinarie del Comune per euro 3.000, che sono quelli sostanzialmente di cui parlavamo prima, quindi 1.500 spostati dal nostro bilancio da parte corrente a parte investimento e altri 1.500 per arrivare all'ammontare di 3.000 euro per il compressore richiesto dai Vigili del fuoco.

La variazione di bilancio n. 3, alla quale faceva riferimento prima il Consigliere, prevede che sono state accertate maggiori entrate per i Vigili del fuoco a seguito della realizzazione della manifestazione Memorial Daniele Giovannini per 15.500 euro. Queste maggiori entrate sono andate a finanziamento della voce "Organizzazione manifestazioni e raduni." Quindi queste sono le tre variazioni di bilancio di cui prendiamo atto e che sostanzialmente andiamo ad approvare oggi per i Vigili del fuoco. Ripeto, noi abbiamo a che fare solo sui 3.000 che vediamo nella variazione n. 2, grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Mi chiedo perché andiamo ad assegnare come Comune di Baselga di Piné 3.000 euro, con quegli schemi che ci ha spiegato prima il Sindaco, quando i Vigili del fuoco riescono a ricavare 15.500 euro di economie per la gestione buona della manifestazione. Cioè sappiamo che hanno necessità di fare ulteriori acquisti, dotazioni o in altre previsioni, perché altrimenti. Mi domando perché dovremmo rimpinguare con 3.000 euro quando sul conto ne entrano già 15.500, dal momento che è un'emanazione funzionale del Comune di Baselga dei Piné il corpo, perché di fatto il bilancio si fonda sui trasferimenti del Comune e sulle casse di spettanza della Protezione Civile, che è appunto un bilancio chiamiamolo provinciale.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Chiaramente la manifestazione, con relative spese, è stata organizzata dai Vigili del fuoco quest'anno, quindi, evidentemente per l'attività che fanno, ricordiamo che ci sono numerose spese sia in termini di mezzi, stiamo aspettando la mini botte che ancora è in fase di allestimento e attrezzature che sono necessarie per la normale vita dei Vigili del fuoco. Erano state stanziare, vediamo la variazione n. 1, 6.000 euro per il vestiario ed equipaggiamenti che era previsto di acquistare, a causa di un disavanzo di 4.500 euro circa hanno dovuto ridurre il capitolo spese per vestiario ed equipaggiamento. Non è un bilancio che è così fiorente, loro fanno quello che possono, cercando di investire tutto quello che acquisiscono in risorse per la loro attività. Voglio ricordare ancora una volta il discorso di San Mauro, nel quale se i Vigili del fuoco non fossero stati attivi per tre giorni consecutivi non ci saremmo trovati sostanzialmente con una strada riaperta dopo neanche 48 ore dall'evento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Prego Vicesindaco

Morelli.

**Vicesindaco Morelli Piero:** Riguardo alla domanda sulla festa, ricordo che parte del ricavato, una parte importante è stata destinata a scopi benefici. Quindi presumo che il guadagno sia stato devoluto interamente da parte del corpo alla ricerca. Adesso non ricordo perché ..., è passato un po' di tempo, non ho studiato il bilancio, ma l'eventuale stanziamento era stato pensato in funzione di una copertura preventiva delle spese emerse a favore di quello che era lo scopo un po' della festa, ossia il ricordo del Vigile del fuoco che purtroppo ci ha lasciato prematuramente a causa di una malattia e poi è stato modo anche per partecipare in maniera attiva a questa nobile iniziativa di ricerca fondi e aiutare la ricerca in questo senso. Solo un appunto che magari, leggendo i numeri del bilancio, non si riusciva effettivamente a capire.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Morelli. Prego Consigliere Grisenti.

**Consigliere Grisenti Bruno:** Ringrazio l'Assessore perché il mio intervento era proprio in questo senso, cioè se sappiamo già il destino di quei 15.500, se andavano destinati a scopo benefico o se sapevamo già che avevano una destinazione di necessità impellenti per il funzionamento del corpo. Non era una critica al corpo o al metodo, ecco, era solo per avere un distinguo che il semplice numero non riusciva a trasmettere, visto che non esprimeva per esempio il fatto dell'uscita a favore di una devoluzione o così.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Altri interventi non ne vedo, allora passiamo in votazione il n. 4 dell'ordine del giorno **“Corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Piné: approvazione variazioni al bilancio di previsione 2023.”**

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

**Assessore Corradini Umberto:** Proprio un minuto per la domanda di cui prima, il ricavato verrà donato ad Admo per la ricerca e la lotta alla leucemia.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Assessore Corradini per la precisazione.

**PUNTO 5 ODG: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZE N. 22/23 E N. 23/23 GIUDICE DI PACE DI PERGINE VALSUGANA**

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio sentenze n. 22/23 e n. 23/23 giudici di pace di Pergine Valsugana." Prego Sindaco se vuoi illustrare.

**Vicesegretaria Generale dott.ssa Tatiana Lauriola:** Si tratta di un debito fuori bilancio che nasce da una sentenza del giudice di pace di Pergine Valsugana che ha accolto i ricorsi di una persona che ha impugnato delle violazioni al Codice della strada. Quindi sostanzialmente delle multe che sono state comminate sul territorio comunale di Baselga di Piné dal corpo di Polizia Municipale contro le quali la persona ha fatto ricorso. Il giudice di pace, accogliendo il ricorso, ha condannato il resistente al pagamento delle spese processuali. Il resistente siamo noi perché la multa era sul nostro territorio, sul territorio del Comune di Baselga di Piné. Il debito fuori bilancio per sentenza è una delle ipotesi in cui è ammesso, di conseguenza noi siamo tenuti ovviamente a rimborsare queste spese al ricorrente, non abbiamo nessuna alternativa e di conseguenza è sostanzialmente un provvedimento dovuto chiaramente tramite riconoscimento di debito fuori bilancio da sentenza. Poi se avete domande. .... la cifra è di 383,68. Sono praticamente le spese processuali e le anticipazioni.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Segretaria. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

**Consigliera Viliotti Elisa:** Mi chiedo se nel caso in cui comunque le multe siano state comminate in maniera illegittima, di fatto non ci sia la minima responsabilità da parte del corpo di Polizia Municipale, perché credo dovrebbero rispondere in qualche modo.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Consigliera Viliotti. Prego Segretaria o Sindaco, se vuoi rispondere.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Purtroppo non ho presente nello specifico l'evento stradale, però il ricorso può essere fatto per esempio sulla mancanza del segnale o la regolarità della segnaletica stradale che alla fine viene comunque ripartita e resta in carico al Comune.

È chiaro che una volta ogni tanto il ricorso viene accolto dal giudice di pace, al quale ovviamente tante volte si rivolgono giustamente i cittadini e magari per eventi che non sono effettivamente ascrivibili al comportamento del vigile ma è la segnaletica stradale piuttosto che l'illuminazione o quant'altro che rendono inefficace la multa.

Dopo è evidente che andando a cercare il vigile avrebbe dovuto, prima di fare la multa, verificare tutta la segnaletica e quello che è, però, ripeto, ci sono ricorsi fatti anche in modo assolutamente forzato che però, nelle pieghe del regolamento del Codice della strada, che giustamente specifica in modo dettagliato tutte le cose, ovviamente trovano spazio anche i rimborsi una volta ogni tanto. L'unica cosa che è diversa rispetto al passato è che da adesso la gestione del pagamento avviene direttamente dal Comune anziché passare per la polizia locale e poi esserci riaddebitato sul consuntivo dell'attività della polizia locale alla fine dell'anno, nel senso che prima non si vedevano, adesso arrivano direttamente. Però al di là di quello, purtroppo, tanto di più non possiamo fare. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco. Passiamo in votazione "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio sentenze n. 22/23 e n. 23/23 giudici di pace di Pergine Valsugana."

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	

Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Allora, i punti sono esauriti, ci sono le comunicazioni del Sindaco. Prego, Sindaco, per le comunicazioni.

**Sindaco Santuari Alessandro:** Grazie Presidente. Passo ai prelievi dal fondo di riserva di cassa: abbiamo 279 euro collegati alle attività culturali e per acquisto di libri CD, DVD e altro della biblioteca, quindi 279 euro per la deliberazione giunta del 26/10/2023:

Sempre un prelievo dal fondo di riserva di cassa e conseguente variazione al piano di gestione che ammonta esattamente a 14,86 euro+980+82,49, che sono rispettivamente collegati alla contabilizzazione IVA split payment impianti sportivi, spese telefoniche per servizi socio sanitari ed energia elettrica relativamente all'acquisto di fonti energetiche.

Abbiamo fatto la variazione al Peg corrispondente alla variazione di bilancio che abbiamo portato il 31/10/2023 e quella ripercorre esattamente quello che è stato approvato nell'ultima variazione di bilancio del Consiglio del 31/10, abbiamo un avanzo di amministrazione utilizzato per 62.173 euro, un totale di trasferimenti da amministrazioni pubbliche per 49.423 euro, entrate extratributarie per 29.789 euro e poi c'è il dettaglio chiaramente della variazione di bilancio che abbiamo portato la volta scorsa coi marciapiedi e altre opere di cui abbiamo già ampiamente discusso. Grazie.

**Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:** Grazie Sindaco.

A questo punto si esaurisce l'ordine del giorno. Sono le ore 21:45, termina questo Consiglio Comunale. Buon rientro a casa. Grazie a tutti.

**Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21.45.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rag. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)